

**ESAME DI STATO**

A.S. 2019/ 2020

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_5^B\_  
INDIRIZZO DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE E SCENOGRAFICHE****COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Discipline</b>	<b>Nominativo docenti</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	CARNIANI ALESSANDRA
MATEMATICA E FISICA	FRATI LUCIA
LINGUA E CULTURA INGLESE	GIANNETTI MONICA
FILOSOFIA	PALLASSINI ALESSANDRO
STORIA DELL'ARTE	BATAZZI MARTA
DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	MONI MIRELLA
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE BIDIMENSIONALE	MEZZACASA FIORELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NANNETTI GIULIANO
RELIGIONE CATTOLICA	CONTI ANDREA
ATTIVITA' ALTERNATIVA	PUTTI MONICA
SOSTEGNO	D'ANTONIO ANNA LISA
SOSTEGNO	GANI LAURA
SOSTEGNO	CIULLI CRISTINA

DOCUMENTO DELIBERATO in data \_12\_ maggio \_2019\_

\_\_\_\_\_  
Alessandra Carniani  
Firma del Coordinatore

## INDICE DEL DOCUMENTO

<b>1. Profilo della classe</b>	pag. 3
a) Percorso educativo-didattico nel quinquennio	pag. 3
b) La relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti	pag. 3
<b>2. Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</b>	pag. 4
a) Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali.	
b) Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe	pag. 4
c) Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.	pag. 5
d) La crescita umana e comportamentale della classe	pag. 6
<b>3. Metodologie didattiche</b>	pag. 6
a) Metodologie e strategie didattiche	pag. 6
b) DNL con metodologia CLIL	pag. 6
c) Ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)	pag. 7
d) Strumentazioni particolari e strumenti utilizzati.	pag. 7
<b>4. Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</b>	pag. 8
a) Attività di recupero e potenziamento	pag. 8
b) Attività, percorsi e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 8
c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	pag. 9
d) Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 10
e) Percorsi interdisciplinari	pag. 10
f) Eventuali attività specifiche di orientamento	pag. 10
<b>5. Il modello valutativo</b>	pag. 11
a) Criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe.	pag. 11
b) Certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili	pag. 11
c) Simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato.	Pag. 11
d) Eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali.	Pag. 11
e) Griglia di valutazione prima prova, griglia della seconda prova e griglia di valutazione colloquio.	pag. 11
f) Criteri di attribuzione del voto di comportamento (tratto dal PTOF)	pag. 12
g) Criteri per attribuzione del credito (tratto dal PTOF)	pag. 13
<b>6. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano</b>	
a) Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale.	
<b>Allegati al documento</b>	pag. 19
a) Relazioni finali docenti	pag. 20
b) Programmi finali (non inseriti nelle relazioni)	pag. 70
c) Griglie di valutazione adottate dal C.d.C.	pag. 78
d) Modelli di certificazione delle competenze PCTO (ex ASL)	pag. 88

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

### a) Percorso educativo-didattico nel triennio

La classe è composta da 18 alunni, 2 maschi e 16 femmine, sono presenti studenti ai sensi della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli, partecipano inoltre all'esame gli insegnanti di sostegno. Gli alunni sopra indicati si avvalgono delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, riportati rispettivamente nei PDP e nel PEI redatti all'inizio del corrente a. s., rivisti ad inizio aprile, e sintetizzati nei documenti riservati di cui la Commissione d'Esame di Stato potrà prendere visione in sede di Riunione Preliminare.

Gli alunni sono stati guidati dal corpo docente lungo il percorso triennale verso il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze adeguate al profilo di uno studente in uscita dal liceo artistico, così come indicato nelle linee guida per i Licei.

Il lavoro didattico-educativo è stato improntato a uno studio sistematico e approfondito delle varie discipline e ha tenuto conto anche di criteri di interdisciplinarietà mirati allo sviluppo, da parte dei discenti, della capacità di collegare le varie materie individuando, laddove possibile, nessi e convergenze tematiche, stilistiche e/o procedurali.

Alla fine dell'ultimo anno di studi, si può asserire che, a fronte di un certo numero di alunni che ha generalmente mostrato serietà, impegno e partecipazione al dialogo educativo, conseguendo spesso buoni, se non ottimi risultati in termini di raggiungimento di conoscenze, capacità e competenze, emerge un seppur esiguo numero di studenti che, benché dotato di sufficienti o discrete abilità di base, non ha sempre accompagnato le proprie doti naturali con un adeguato impegno a casa e con la necessaria e costante attenzione in classe.

Si rimanda alle relazioni elaborate dai singoli docenti in riferimento agli obiettivi raggiunti dagli studenti nelle rispettive discipline per cogliere differenze, sfumature e peculiarità assenti nel presente profilo che, per sua natura, non può che essere estremamente generico.

### b) La relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

La classe si forma nell'a. s. 2017-18 come terza del triennio superiore e accoglie alunne e alunni provenienti da più classi del biennio comune e due studentesse provenienti da altri istituti.

Al termine del terzo anno una studentessa si è trasferita in altra città mentre tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. All'inizio del quarto anno si è aggiunta una studentessa proveniente dallo stesso Istituto ma da altro indirizzo.

Per quanto riguarda il corpo docente non si segnalano variazioni nel corso del triennio si allega comunque relativa tabella.

MATERIE	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Carniani A.	Carniani A.	Carniani A.
Storia	Carniani A.	Carniani A.	Carniani A.
Matematica e Fisica	Fрати L.	Fрати L.	Fрати L.
Lingua e cultura inglese	Giannetti M.	Giannetti M.	Giannetti M.
Filosofia	Pallassini A.	Pallassini A.	Pallassini A.

<b>Storia dell'arte</b>	Batazzi M.	Batazzi M.	Batazzi M.
<b>Discipline pittoriche</b>	Moni M.	Moni M.	Momi M
<b>Laboratorio figurazione bidim.</b>	Mezzacasa F.	Mezzacasa F.	Mezzacasa F.
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Nannetti G.	Nannetti G.	Nannetti G.
<b>Religione cattolica</b>	Conti A.	Conti A.	Conti A.
<b>Attività alternativa</b>			Putti M.
<b>Scienze, chimica, biologia, geografia astronomica</b>	Borgogni B.	Borgogni B.	
<b>Sostegno</b>	Gani L.	Gani L.	Gani L.
<b>Sostegno</b>	D'Antonio A. L.	D'Antonio A. L.	D'Antonio A. L.
<b>Sostegno</b>	Sensi E.	Sensi E.	Ciulli C.
<b>Sostegno</b>		.	

## **2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)**

### **a) Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali.**

La classe si presenta molto eterogenea per quanto riguarda il metodo di lavoro, le potenzialità di apprendimento, la capacità di studio e di rielaborazione personale. Sono presenti alcuni elementi con buone capacità che hanno conseguito in alcune discipline risultati anche di eccellenza, accanto ad altri che, soprattutto nelle materie culturali, non sempre sono giunti ad esiti positivi. Fatta questa premessa, va però aggiunto che tutta la classe ha evidenziato nell'arco del triennio una crescita progressiva, in particolare nelle discipline di indirizzo dove in molti hanno raggiunto ottimi risultati.

### **b) Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe.**

La programmazione per la classe ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio Europeo del dicembre 2006 (Raccomandazione 2006/962/CE) e delle Indicazioni generali per i Licei del 2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. Per i contenuti e gli obiettivi formativi propri delle varie discipline, e per una disamina del livello raggiunto dalla classe, si rimanda alle relazioni individuali dei singoli docenti.

In generale, il percorso formativo della classe ha inteso mirare alla definizione delle singole personalità e allo sviluppo della capacità di orientamento nella prospettiva del cambiamento di ruolo e di vita. Pertanto, le varie discipline hanno collaborato per favorire l'accesso agli studi superiori.

Nel periodo della D. a D. l'obiettivo principale perseguito da tutto il C. d. C è stato quello di non lasciare da soli gli studenti anche quelli maggiormente in difficoltà. A questo proposito abbiamo cercato di attivare quanto prima occasioni di video lezioni così da mantenere viva la relazione e lo scambio di idee, informazioni e contenuti didattici e non solo.

Tutte le attività si sono svolte in stretto coordinamento tra docenti curricolari e docenti di sostegno alla classe, i quali hanno partecipato attivamente alle lezioni live e hanno fornito adeguato supporto agli studenti più in difficoltà. I docenti hanno concorso, ognuno nel rispetto della libertà di insegnamento e entro i limiti disciplinari propri, al raggiungimento per gli allievi dei seguenti

obiettivi:

***OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI TRASVERSALI:***

- Favorire comportamenti improntati al rispetto di sé, degli altri, degli arredi e delle attrezzature, e ispirati a un senso di responsabilità
- Abituare alla puntualità nei confronti degli impegni assunti
- Educare al rispetto delle elementari norme di comportamento
- Educare al rispetto delle norme di sicurezza, in special modo durante le attività laboratoriali
- Educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto)
- Sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra pari, sia nei confronti del corpo docente
- Favorire un apprendimento autonomo
- Stimolare l'uso degli specifici linguaggi disciplinari
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno possibile meccanico ed il più possibile significativo e critico
- Abituare gli alunni ad espletare tutte le attività scolastiche ponendo attenzione alle norme antinfortunistiche
- Educare alla cittadinanza, alla vita civica, alla salute e al rispetto dell'ambiente.

***OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI:***

Conoscenze:

- Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio
- Conoscenza dei dati e delle informazioni essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.

Capacità:

- saper usare, anche autonomamente, strumenti e tecniche operative;
- saper utilizzare documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.);
- saper documentare il proprio lavoro;
- saper utilizzare i principali strumenti informatici (word processor, foglio elettronico, Autocad ecc.).
- riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.

Competenze:

- saper applicare le conoscenze e le procedure acquisite e utilizzare le capacità sviluppate in contesti noti e nuovi;
- saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con sufficiente proprietà.

**c) Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.**

Gli obiettivi elencati nel punto 2b sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggioranza dei discenti. In particolare alcuni hanno conseguito ottimi livelli di preparazione, altri mostrano ancora lievi criticità in alcune discipline.

#### **d) La crescita umana e comportamentale della classe**

Se occorre riconoscere che, in generale, il carattere umanamente valido della maggior parte degli alunni, dimostrato anche nei confronti dei compagni con difficoltà, si è costruito progressivamente e rafforzato nel corso dei tre anni, è altresì doveroso osservare che la classe non si è sempre rivelata collaborativa e adeguatamente responsabile di fronte alle richieste dei docenti, innescando, talvolta, qualche polemica. Si distinguono, tuttavia, alcuni studenti che hanno sempre mostrato un atteggiamento maturo e responsabile lungo tutto il percorso di studi.

Durante la sospensione dell'attività didattica in presenza la gran parte degli alunni ha dimostrato partecipazione e impegno interagendo in maniera educata e matura sulla piattaforma attivata dalla scuola.

### **3. METODOLOGIE DIDATTICHE**

#### **a) Metodologie e strategie didattiche**

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate sono state:

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lavoro di gruppo
- ☐ Attività laboratoriale
- ☐ Elaborazione di prodotti multimediali
- ☐ Esercitazioni guidate
- ☐ Ricerche individuali e di gruppo
- ☐ Verifiche orali
- ☐ Verifiche scritte di tipologie diverse
- ☐ Simulazioni di I e II prova di Esame di Stato
- ☐ Elaborati professionali nelle forme previste dai programmi
- ☐ Visite didattiche a Musei ed altre strutture
- ☐ Partecipazione ad attività extrascolastiche quali concorsi ed esposizioni
- ☐ Attività di orientamento post-diploma

Nel periodo della D a D

- ☐ Video lezioni
- ☐ Utilizzo delle piattaforme messe a disposizione
- ☐ Uso di tutte le funzioni del registro elettronico
- ☐ Utilizzo di App
- ☐ Utilizzo di video, libri, mappe e test digitali
- ☐ Invio di materiali online

#### **b) Ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)**

Gli ambienti di insegnamento sono stati sostanzialmente due:

- le aule ove si sono svolte le lezioni delle materie cosiddette “culturali” (ossia quelle non d’indirizzo), dotate di LIM o proiettore, per cui le lezioni si sono svolte anche con l’ausilio di filmati e presentazioni in Power Point;
- i laboratori di pittura.
- L’aula Mac
- diverse piattaforme online dal registro elettronico a Bsmart fino a Microsoft 365

**c) Strumentazioni particolari e strumenti utilizzati.**

In riferimento alle materie d’indirizzo è stata utilizzata la seguente strumentazione specifica:

- Lim, pc e Mac
- Materiale audio video e materiale cartaceo
- Libri e giornali

Si riporta, a vantaggio dei membri della Commissione, l’elenco dei libri di testo adottati:

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL’OPERA		EDITORE
Filosofia	Ruffaldi, Terravecchia	<i>Formazione Filosofica (La) 3A+3B</i>	3	Loescher Editore
Fisica	Ruffo-Lanotte	<i>Lezioni di fisica voll.1,2</i>		Zanichelli
Inglese (Lingua e cultura)	Spiazzi Marina, Tavella Marina	<i>Compact Performer Culture and Literature</i>	U	Zanichelli
Inglese	AA.VV.	<i>Exam Toolkit</i>	U	CUP
Italiano (Letteratura)	Baldi, Giusso, Razzeti	<i>I Classici Nostri Contemporanei 3/1</i>	3	Paravia
Italiano (Letteratura)	Baldi, Giusso, Razzeti	<i>I Classici Nostri Contemporanei 3/2</i>	3	Paravia
Matematica	Bergamini, Trifone, Barozzi	<i>Matematica. Azzurro, seconda ed. 4</i>		Zanichelli
Matematica	Bergamini, Trifone, Barozzi	<i>Matematica. Azzurro seconda ed. 5</i>		Zanichelli
Religione	Manganotti, Incampo	<i>Tiberiade</i>	U	La Scuola
Scienze Motorie	Fiorini, Coretti, Bocchi	<i>In Movimento</i>	U	Marietti Scuola
Storia	Borgognone G., Carpanetto D.	<i>L’idea della storia</i>	3	Pearson Mondadori
Storia Dell’arte	Cricco, Di Teodoro	<i>Cricco Di Teodoro (Il) Vers. Gialla Itinerario Nell’arte</i>	4	Zanichelli
Storia Dell’arte	Cricco, Di Teodoro	<i>Cricco Di Teodoro (Il) Vers. Gialla Itinerario Nell’arte</i>	5	Zanichelli

#### 4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

##### a) **Attività di recupero e potenziamento**

Nella prima parte del secondo quadrimestre i docenti hanno, in forme e modi diversi (recupero in itinere, studio individuale e/o di gruppo ecc.), attivato sessioni di recupero alla fine delle quali gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte, orali e/o pratiche, anche online, mirate a verificare il raggiungimento da parte dei discenti degli obiettivi non raggiunti al termine del primo quadrimestre. Non tutti gli studenti hanno però raggiunto esiti positivi.

##### b) **Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

Nell'ultimo anno, gli alunni hanno intrapreso un progetto dal titolo “Regole e libertà” una riflessione sul tema della legalità e della mafia. Purtroppo tale progetto, che si sarebbe dovuto concludere con un viaggio di istruzione in Sicilia, così da poter conoscere i luoghi della lotta alla mafia, si è dovuto interrompere a causa del Covid19. Tuttavia, come riportato e segnalato nei singoli programmi delle singole materie, la classe ha affrontato argomenti, unità didattiche e/o moduli che possono essere messi in relazione con questo argomento nelle diverse discipline.

Si elenca di seguito, in forma schematica, quanto specificato in modo più dettagliato nei singoli programmi:

##### **Italiano/Storia/filosofia**

###### Temi legati a “Cittadinanza e Costituzione”:

- La Costituzione
- Il ripudio della guerra (art. 11)
- La proprietà privata (art. 41 e 42)
- Il lavoro minorile
- I problemi legati all'emigrazione.
- La difesa dell'ambiente
- Legalità e illegalità
- Progetto “RIFUGIATI, UNA STORIA DIETRO OGNI NUMERO”

##### **Lingua e Cultura inglese**

###### Temi legati a “Cittadinanza e Costituzione”

UK – Institution and Society

- The Crown
- Parliament
- The Government
- The Trade Unions
- The Birth of the Labour Party
- The Suffragettes and the right to vote.

##### **Storia dell'arte**

###### Temi legati a “Cittadinanza e Costituzione”

- Sono ispirati all'articolo 9 della Costituzione italiana i progetti realizzati dalla classe VB nel corso del quarto e quinto anno di studi: “**Invito a Palazzo** e “**La pittura si fa luce**”,

entrambi frutto di una consolidata collaborazione tra la scuola e la Banca Monte dei Paschi di Siena.

La presa di coscienza del patrimonio artistico italiano è indispensabile, ma soprattutto è importante

confrontarsi con la realtà delle cose, per accrescere il senso di appartenenza ad una cultura su cui poggia l'identità degli italiani. Nel vivere queste nuove esperienze gli studenti con scrupolo e coinvolgimento emozionale, si sono trasformati in cittadini attivi e partecipato concretamente all'azione di comunicazione e promozione del patrimonio artistico della città. Si porta avanti così anche un nuovo modo di intendere l'apprendimento: attraverso la partecipazione diretta, il divertimento e la curiosità.

Il progetto "Invito a Palazzo", a cura delle Prof.sse Marta Batazzi (Storia dell'arte) e Monica Giannetti (Lingua e cultura inglese), si è realizzato il 5 ottobre 2019. In occasione dell'apertura straordinaria della Sala San Donato e della Pinacoteca, un gruppo di studenti si sono alternati alle guide di Banca MPS per descrivere e interpretare ad un pubblico ampio e variegato di italiani e stranieri, attraverso uno studio più specialistico, alcune selezionate opere dei maestri di ambito senese del passato e di autorevoli personalità del Novecento italiano; contemporaneamente un secondo gruppo di alunni presentava ai numerosi visitatori intervenuti il contenuto del video "La pittura si fa luce", proiettato nella sala di Rocca Salimbeni.

Il progetto che nella stesura definitiva prende il titolo "La pittura si fa luce", è stato configurato in forma di video a carattere divulgativo per il sito MPS ART e nasce da una efficace collaborazione tra le docenti Marta Batazzi, Monica Giannetti e Fiorella Mezzacasa (Laboratorio della figurazione).

Il filmato è una vera e propria narrazione per immagini, musica e testi, in cui gli studenti piacevolmente e in un linguaggio immediato raccontano a più voci le fasi di una lunga e anche complessa procedura, finalizzata a realizzare una copia del dipinto raffigurante "San Marco Evangelista" di Andrea di Bartolo (conservato nella Collezione della Banca). Da "Il libro dell'arte" di Cennino Cennini (scritto a cavallo tra il XIV e il XV secolo) gli studenti hanno attinto le pratiche e le tecniche artistiche adoperate dai pittori del tardo Medioevo per eseguire le tavole "a fondo oro", replicando quegli stessi gesti nella messa a punto della loro elaborazione. La spiegazione delle modalità di esecuzione è stata replicata in lingua inglese e incorporata alle immagini video tramite una esplicitiva didascalia. I tecnici di registrazione per produrre il video sono stati professionisti del settore messi a disposizione dalla Banca. (*prof.ssa Marta Batazzi*)

## **Discipline pittoriche**

### Temi legati a "Cittadinanza e Costituzione"

Gli alunni hanno rappresentato graficamente gli articoli: 2; 3; 7; 9; 11; 15; 21; 22; 31; 36; 44

### **c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)**

## **Relazione finale del docente tutor prof.ssa MONICA GIANNETTI per i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro**

L'attività di PCTO per la classe VB, iniziata nell'anno scolastico 2017/18 e completata nel corrente anno scolastico, ha previsto un percorso triennale in collaborazione con il Complesso museale Santa Maria della Scala, in particolare con il Museo dei Bambini. Gli studenti della sezione arti

figurative bidimensionali hanno realizzato due prodotti editoriali. Il primo è un libretto informativo sulla Sala del Pellegrinaio, ad uso dei bambini delle scuole elementari, corredato di disegni da poter colorare e da chiare informazioni tradotte anche in inglese. Il secondo prodotto editoriale è un pieghevole sulla Fonte Gaia e sugli artisti Jacopo della Quercia e Tito Sarrocchi; anche quest'ultimo elaborato fornisce informazioni sull'opera studiata e sugli autori ad essa collegati, sia in italiano che in inglese. Entrambi sono stati realizzati con i programmi Photoshop e InDesign, sia in versione cartacea che digitale. I due prodotti editoriali sono stati redatti a scuola, con la supervisione della Professoressa Mezzacasa, docente di laboratorio della figurazione. Le altre materie coinvolte nell'attività di Pcto sono state storia dell'arte, per quanto riguarda i contenuti e le informazioni sulle opere in questione, fornite dalla Professoressa Batazzi, e lingua e cultura inglese, per la traduzione dei testi (Professoressa Giannetti). Durante i tirocini svolti presso il complesso museale gli studenti hanno visitato e preso in esame le varie sezioni, per poi soffermarsi sulle parti scelte per le loro realizzazioni, ed hanno partecipato a dei laboratori con alcune classi di alunni delle scuole elementari, con i quali hanno interagito presentando i loro lavori, affiancandoli ed aiutandoli a colorare, e presentando loro le varie scene del Pellegrinaio, non solo sul libretto, ma anche proprio sul posto.

Quest'ultimo anno di attività ha visto gli studenti impegnati in due esperienze di laboratorio artistico con gli alunni di due classi delle scuole elementari, con i quali hanno collaborato ed interagito, e nel lavoro di rifinitura e perfezionamento del secondo prodotto editoriale. Gli studenti hanno esercitato le abilità delle discipline di indirizzo (grafiche e pittoriche, laboratorio della figurazione bidimensionale), unitamente alla storia dell'arte e alla lingua inglese.

Per quanto riguarda obiettivi e finalità, anche in coerenza con le caratteristiche del territorio, i prodotti editoriali redatti ed i tirocini svolti hanno fornito un contributo alla scoperta consapevole ed originale della preziosa realtà del museo, rendendolo fruibile ed interessante anche ai piccoli visitatori, sia di lingua italiana che inglese. Gli studenti hanno agito quindi non solo come semplici visitatori, ma anche come operatori museali e mediatori culturali. Le competenze specifiche e trasversali, acquisite dagli studenti tramite il progetto, potranno fornire loro preziose riflessioni ed indicazioni sulle scelte future, all'interno di un'esperienza e percorso di orientamento.

***Prof.ssa Monica Giannetti***

#### **d) Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Nel corso del triennio la classe ha partecipato, in gruppo o individualmente, alle seguenti attività:

- Corsi di preparazioni al conseguimento delle certificazioni PET e FIRST
- Quotidiano in classe
- Olimpiadi della matematica
- Visite guidate sul territorio nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro
- Progetto NUOVA-ECDL
- Progetto ESCAC (Dipartimento di Fisica dell'Università di Siena)
- Progetto "Educazione alla salute"
- Partecipazione ai campionati scolastici studenteschi
- Partecipazione al Premio Duccio
- Pergamene e masgalani
- Progetto "RIFUGIATI, UNA STORIA DIETRO OGNI NUMERO"
- Progetto Antiusura
- Progetto "Bandierini e Pergamene"
- *Donacibo*

- CIC (Centro Informazione e Consulenza)
- CSS (Centro Sportivo Scolastico)
- I percorsi dell'Acqua con l'Associazione La Diana
- Arte e Musica con l'Accademia Musicale Chigiana
- Progetto Torricelli: decorazione dell'Aula dedicata a Eric Torricelli all'Istituto Musicale R. Franci

### **Viaggi d'istruzione e uscite didattiche**

- Trento e Rovereto: Mart, Muse, Museo della prima guerra mondiale, Casa di Depero
- Uscite didattiche sul territorio cittadino e regionale in occasione di mostre ed eventi culturali

#### **e) Percorsi interdisciplinari**

Cfr. quanto scritto al punto b) **Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

#### **f) Eventuali attività specifiche di orientamento**

Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita sono state effettuate le seguenti iniziative:

- Attivazione account gmail [arteorientamento@gmail.com](mailto:arteorientamento@gmail.com) con relativa *mail list* degli studenti del V° anno.
- Allestimento del corner *SPAZIO ORIENTAMENTO* all'interno del Liceo Artistico.
- Affissione ed esposizione manifesti, brochure, locandine e informative relative agli OPEN DAY delle varie Accademie, Scuole, Università, pubbliche e private.
- Modartech di Pontedera
- IED di Perugia
- NABA di Milano
- molti studenti hanno partecipato al Salone dello Studente di Pisa

## **5. IL MODELLO VALUTATIVO**

### **a) Criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe.**

La valutazione ha tenuto conto della legislazione vigente, in particolare ha fatto riferimento a quanto esposto nel DPR 249 del 24.6.98 e modifiche del DPR 235 del 21.11.2007. Pertanto:

- Si è stabilita la restituzione e correzione ragionata dei compiti entro il termine di gg.15, salvo casi eccezionali.
- Sono state utilizzate, laddove predisposte, griglie di correzione preventivamente illustrate e consegnate agli alunni.
- Le verifiche, consistenti in prove orali, scritte o pratiche individuali, sono state effettuate da ogni docente in relazione agli obiettivi da perseguire e secondo quanto espresso nelle

relazioni individuali. Per quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali e due/tre verifiche scritte per le materie culturali che prevedono prove scritte; una verifica per UD per quanto riguarda le materie di sezione.

- Sono state effettuate durante l'anno le simulazioni ministeriali della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato (vedi punto seguente).
- Per la valutazione degli allievi sono stati adottati i seguenti criteri: frequenza, impegno e partecipazione; differenza tra livello di partenza e di arrivo; livello di conoscenze, abilità e competenze acquisito.

Nel periodo della D. a D. in ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione n.279 dell'8 Marzo 2020 e n.388 del 17 marzo 2020, del D. L 8 Aprile 2020 n. 22, nonché dell'art.87 comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione - periodica e finale - degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Frequenza alle attività di D. a D.
- interazione durante le lezioni online
- puntuale consegna degli elaborati assegnati

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni dei docenti delle singole materie.

#### **b) Certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili.**

Si vedano allegati (pp. 88-93)

#### **c) Simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato.**

E' stata effettuata una simulazione della seconda prova scritto/grafica nel mese di febbraio attraverso l'elaborazione di un progetto per fasi diverse: schizzi preliminari, progetto esecutivo, opera originale o particolare dell'opera, relazione illustrativa.

Non sono state invece effettuate vere e proprie simulazioni della prima prova tuttavia in occasione dei compiti in classe gli studenti hanno lavorato su tracce di temi assegnati in occasione degli esami degli anni precedenti esercitandosi in questo modo su tutte le tipologie presenti alla prova d'esame.

#### **d) Eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali.**

Il consiglio di classe aveva previsto per il mese di marzo/aprile una simulazione del colloquio che non è stato possibile svolgere a causa dell'interruzione della didattica in presenza.

#### **e) Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio.**

Per quanto riguarda la griglia di valutazione del colloquio ci si attiene alla griglia ministeriale come da O.M. n.10 del 16 maggio 2020 avente ad oggetto: "Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020."

Si vedano comunque gli allegati relativi agli anni precedenti e utilizzati nella procedura valutativa

degli studenti nelle discipline interessate per l'arco di tempo in cui è stata attiva la didattica in presenza.

#### f) Criteri di attribuzione del voto di comportamento (tratto dal PTOF)

##### Il voto di condotta.

L'incidenza del voto di condotta sulla media del profitto ha determinato l'esigenza della massima chiarezza, per gli studenti e le famiglie, dei criteri di assegnazione. Il modello di procedura per il voto di condotta, rielaborato dalla Commissione Modulistica, e qui di seguito riportato è stato utilizzato fino all'interruzione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno scolastico, quella cioè caratterizzata dalla D.a D., la suddetta griglia di condotta è stata modificata con delibera del Collegio docenti del 27 maggio 2020 eliminando la **voce 1**. "Frequenza e puntualità" che si intende per le assenze/ritardi/uscite anticipate nella didattica in presenza, facendo confluire la partecipazione, l'interesse e la puntualità nello svolgimento dei lavori assegnati in modalità a distanza nella **voce 3** "Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario, generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra".

(Tabella orientativa, proposta al collegio del 26/11/2014, qui riportata con opportune correzioni)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Parametri di valutazione	Tipologia di condotta tenuta dallo studente nell'ambito dei parametri di valutazione	Punti
<b>1. Frequenza e puntualità</b>  <b>2. Rispetto delle regole</b>  <b>3. Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario, generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra</b>	1. Frequenza assidua e puntuale. <span style="float: right;">F&lt;5%</span> 2. Scrupolosa e responsabile osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Costruttivo, serio e lodevole adempimento dei lavori scolastici.	<b>10</b>
	1. Frequenza regolare. <span style="float: right;">5%&lt;F&lt;10%</span> 2. Costante osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Puntuale e motivato adempimento dei doveri scolastici.	<b>9</b>
	1. Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi/uscite anticipate. <span style="float: right;">10% &lt; F &lt; 15%</span> 2. Sostanziale rispetto delle norme. Assente o occasionale presenza di note sul registro. 3. Adeguato interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica. Regolare adempimento dei doveri scolastici.	<b>8</b>
	1. Frequenza non regolare e/o ricorrenti ritardi/uscite anticipate. <span style="float: right;">15%&lt;F&lt;20%</span> 2. Presenza di note sul registro di classe; ricorrenti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Interesse e partecipazione non sempre adeguati. Adempimento discontinuo dei doveri scolastici.	<b>7</b>
	1. Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi/uscite anticipate. <span style="float: right;">F&lt;23%</span> 2. Presenza di note sul registro di classe senza sospensione dalle lezioni, ma con notifica alla famiglia; frequenti e ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata. Adempimento occasionale e superficiale degli impegni scolastici.	<b>6</b>

	1. Numerose assenze, ritardi/uscite anticipate in quantità prossima ai limiti consentiti. 2. Ha indotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni e con notifica alla famiglia. 3. Disinteresse per la/e disciplina/e e partecipazione inadeguata alle attività. <del>Frequente disturbo</del> all'attività didattica con più di tre note sul Registro di Classe (oltre il quale si applica la sospensione dall'attività didattica). Mancato adempimento degli impegni scolastici.	5
--	--	---

**Legenda** F= Frequenza

**Nota:**

1. per l'attribuzione del voto di condotta devono concorrere almeno due dei tre parametri, ritenendosi non vincolante la media delle valutazioni dei singoli parametri.
2. deroghe ai valori sopraindicati potranno essere valutate in sede di scrutinio qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d. C sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

### g) Criteri per attribuzione del credito (tratto dal PTOF)

#### Il credito scolastico.

La somma dei voti di profitto e di condotta determina la media, che colloca l'alunno in fasce di credito scolastico. Il D.Lgs. n.62, 13/04/17 attuativo della Legge n.107/2015 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n.107" ne ha modificato il punteggio, portandone il massimo da 25 punti a 40 punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, per valorizzare la carriera scolastica dello studente. L'aumento di punti è stato ancora attribuito in misura maggiore alla fascia corrispondente alla media dei voti da 8 a 10, con l'intento di premiare il merito e in particolare l'eccellenza dello studente nel percorso scolastico.

Fino all'a.s. 2017/18 il credito scolastico è stato attribuito in base alla seguente tabella. In occasione della particolare situazione di questo anno scolastico la tabella per la determinazione di tale punteggio è stata nuovamente trasformata dall'O.M. n.10 del 16 maggio 2020 avente ad oggetto: "Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.". Nel calcolo del credito scolastico ci atterremo pertanto alla nuova griglia ministeriale.

Lasciamo le griglie sottostanti a dimostrazione di quanto fatto negli anni precedenti.

TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO per Candidati interni

Media	Terza annualità Banda di oscillazione	Quarta annualità Banda di oscillazione	Quinta annualità Banda di oscillazione
M = 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

**M rappresenta** la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

Si può passare dalla fascia bassa alla fascia alta della banda (definita dalla media) grazie al valore educativo che viene assegnato ai crediti formativi e al giudizio espresso per il profitto dell'insegnamento di Religione cattolica o delle Attività alternative all'I.R.C. o nelle attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

A decorrere dal 1 settembre 2018 trovano applicazione le disposizioni inerenti all'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione indicate dal D.Lgs. n.62/2017 fra le quali è previsto, nell'allegata Tabella A, un aggiornamento del credito scolastico secondo quanto segue:

**TABELLA**  
*Attribuzione credito scolastico*

Media voti	Fasce di Credito III Anno	Fasce di Credito IV Anno	Fasce di Credito V Anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

*Regime transitorio Candidati che sostengono l'esame nell'a.s.2018/2019:  
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:*

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

*Candidati che sostengono l'esame  
nell'a.s.2019/2020:Tabella di conversione del credito  
conseguito nel III anno:*

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

**Attività integrative e crediti formativi.**

La normativa prevede la possibilità di integrare il credito scolastico con il **credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive): in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. Il Collegio Docenti considera positivamente la progettualità individuale di ciascun allievo nella realizzazione di esperienze tese ad arricchire la propria formazione, con la partecipazione ad attività continuative, complementari ed integrative, interne ed esterne, organizzate da Istituzioni ed Enti riconosciuti. Fa comunque presente agli studenti e alle loro famiglie che il credito formativo sarà attribuito in base alle precise indicazioni della normativa vigente, dopo attenta valutazione della documentazione presentata da parte del Consiglio di Classe. Tra le certificazioni riconosciute dalla nostra Istituzione, rilasciate da Enti esterni, si segnalano:

- ECDL (Patente Europea di competenza nell'uso del computer);
- PET, FIRST, ecc. (Certificazioni di competenza in lingue straniere).

## **Il contributo al Credito Scolastico dell’Insegnamento di Religione Cattolica (I.R.C.) e dell’Insegnamento delle Attività Alternative all’I.R.C. e delle Attività di Alternanza Scuola-Lavoro.**

La Sentenza Nr. 2749 del Consiglio di Stato del 7 maggio 2010 ha stabilito la legittimità del contributo al credito scolastico dato dalla fruizione dell’Insegnamento di Religione Cattolica (I.R.C.) o dell’Insegnamento delle Attività Alternative all’I.R.C., innovando la procedura di assegnazione del Credito Scolastico rispetto a quanto precedentemente normato dalla L. n.425/1997, art.5 e successivo Regolamento D.P.R. n.323/1998, art.11 (come confermato nel D.P.R. n.122/2009, art.6, c.3), che si riporta:

**c.1.**“*Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l’andamento degli studi, denominato **credito scolastico**. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, quale dote di presentazione all’esame di maturità; tale dote, ai sensi dell’articolo4, comma 6, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle successive prove d’esame scritte e orali.*”

**c. 2.**“*Il punteggio di cui al comma 1 esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell’area di progetto, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali **crediti formativi**. Esso è attribuito sulla base dell’allegata tabella A) e della nota in calce alla medesima”. La sentenza del Consiglio di Stato dispone che la frequenza, con merito per partecipazione e interesse, all’insegnamento della Religione Cattolica o di Attività Alternative (che lo stato è in obbligo di finanziare e che la scuola è in obbligo di attivare) costituisce, una volta scelta, un obbligo di impegno scolastico aggiuntivo meritevole di essere valutato al fine di determinare il punteggio del credito scolastico (ovviamente rimanendo nell’ambito della fascia determinata).*

D’altronde il D.Lgs. n.62/2017 attuativo della Legge n.107/2015 prevede all’art.15, c.1 che:

*“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.”*

Il Collegio Docenti ha discusso nel passato su quale soluzione dare ai problemi procedurali posti dalla genericità della sentenza:

- a. Trattandosi di valori aritmetici, in quale valore aritmetico tradurre la valutazione di merito in religione/attività alternative? Considerato che le due attività non prevedono un voto numerico.
- b. Il credito scolastico è un numero, che nasce da una media di numeri-voti; la media risultante dai voti disciplinari ha già una integrazione derivata dai crediti formativi (le attività certificate, complementari al curriculum scolastico); in che termini numerici può subire un ulteriore incremento?

Più recentemente il Collegio Docenti si è anche interrogato su come armonizzare il contributo al credito scolastico dato dall’Insegnamento di Religione Cattolica (I.R.C.), dall’Insegnamento delle Attività Alternative all’I.R.C. e dalle Attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

La delibera del Collegio Docenti (Delibera n.31, 22/05/17) ha previsto quanto segue:

- a. La media dei voti che dia un numero intero: dà diritto alla fascia bassa della banda del credito scolastico (es. tutti 6: media 6 e assegnazione fascia bassa della banda, anche in presenza di crediti formativi e valutazioni di merito in religione o attività alternative o per Alternanza Scuola-Lavoro).
- c. La media dei voti che dia un numero con decimale maggiore di 0,50 (es.6,51): determina il credito scolastico di fascia alta della banda.
- d. Una media che sia determinata con presenza di insufficienze in una o più discipline (es. due 8 e due 4): determina rigidamente l’assegnazione della fascia bassa (anche in presenza di crediti formativi o valutazioni di merito in religione o attività alternative all’IRC o per Alternanza Scuola-Lavoro).

- e. Di assegnare in presenza di crediti formativi il credito scolastico di fascia alta.
- f. Di assegnare in presenza di valutazioni di merito in religione o attività alternative all'I.R.C. o per Alternanza Scuola-Lavoro il credito scolastico di fascia alta.
- g. Di doversi assegnare solo per una volta tale punteggio, pur in presenza di più attività previste come meritevoli (es. religione cattolica, attività alternative, alternanza scuola lavoro, certificazioni estere).

### **Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti per i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.**

La valutazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro viene effettuata sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 2005-art.6- Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti, dal DM. Prot. n.28/0005408 del 05/06/2014 (Decreto sull'avvio di un programma sperimentale per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda) art.9-Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti, da "Attività di alternanza scuola lavoro-Guida operativa per la scuola" a cura della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione (par.13, pag.108). Per decisione collegiale le attività di Alternanza Scuola-Lavoro delle classi quarte devono concludersi entro il termine delle attività didattiche, al fine di consentire, in sede di scrutinio finale, di tener conto della relativa ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta al termine del secondo biennio.

Dunque, sulla base della certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza Scuola-Lavoro, il Consiglio di Classe, considerate le proposte dei docenti e previa attenta analisi delle documentazioni prodotte, nel rispetto della delibera sopra citata, procede:

1. **All'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate, in sede di scrutinio finale delle classi terze.** Nel caso in cui le attività in alternanza scuola-lavoro non fossero concluse entro tale termine (ossia si svolgano in tutto o in parte durante il periodo estivo di sospensione delle attività didattiche) in sede di scrutinio finale verrà inserita una nota che rimanda ad una eventuale integrazione del credito all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti conseguita, da operare in sede di riapertura dello scrutinio di giudizio sospeso. In tale sede verrà anche inserita in apposito spazio una nota sulla condotta ed impegno dimostrati dall'alunno durante le attività di alternanza svolte.

**Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; in sede di scrutinio finale delle classi quarte.**

2. **All'attribuzione dei crediti ed alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta in sede di scrutinio finale delle classi quarte.** In tale ultimo anno necessariamente le attività di alternanza scuola- lavoro si concludono entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato.

## **6. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO**

**a) Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale**

Si veda a questo proposito il programma svolto di Italiano allegato al documento

Si ricorda che: *“Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.” (Art.9, c.2).”*

**ALLEGATI al documento**

- n. 10 relazioni finali dei docenti
- n. 1 programma effettivamente svolto di italiano
- n. 5 griglie di valutazione adottate dal C.d.c (3 per la I Prova, 1 per la II Prova, 1 per il Colloquio)
- n. 2 modelli di certificazioni delle competenze PCTO (ex ASL)
- n. 1 Allegato al documento del 15 maggio legge 104/92



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente:</b> CARNIANI Alessandra
<b>Disciplina/e:</b> Italiano/Storia
<b>Classe:</b> 5 B <b>Sezione associata:</b> Liceo Artistico
<b>Numero ore di lezione effettuate:</b>

#### PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

La classe è costituita da 18 alunni appartenenti alla sezione di Discipline pittoriche, insieme sin dal terzo anno. Il gruppo ha raggiunto negli anni un buon livello di tolleranza e rispetto reciproco. Da un punto di vista didattico i risultati conseguiti sono complessivamente più che sufficienti: gli alunni si sono mostrati disponibili verso ciò che è stato loro proposto in classe e curiosi verso le novità nonostante un impegno nello studio e nella rielaborazione personale non sempre costanti. Più nello specifico si possono distinguere tre gruppi di livello: un primo gruppo che si attesta su livelli ai limiti della sufficienza, un secondo gruppo, più numeroso, con alunni che se messi a proprio agio riescono a raggiungere buoni risultati e un piccolo gruppo di eccellenza.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Di seguito gli obiettivi didattici disciplinari previsti nella programmazione iniziale.

Come già precisato nel profilo della classe ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in maniera diversa: è comunque possibile individuare un primo gruppo che si attesta su livelli di sufficienza, un secondo gruppo, più numeroso, con alunni che se messi a proprio agio riescono a raggiungere buoni risultati e un piccolo gruppo di eccellenza. Maggiori difficoltà si riscontrano nella produzione scritta dove alcuni alunni talvolta conservano incertezze grammaticali e ortografiche.

#### OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

**Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE**

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a

*termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

• “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Gli obiettivi generali da raggiungere nell'insegnamento della lingua e letteratura italiana saranno i seguenti:

Padronanza della lingua italiana intesa come:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Conoscenza della letteratura italiana intesa come:

- Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri;
- Capacità di leggere, analizzare, commentare testi in prosa e in versi;
- Capacità di riconoscere il valore estetico delle opere lette, e la loro capacità di rappresentare elementi psicologici, antropologici, ideologici
- Capacità di contestualizzare i testi e gli autori – in questo senso il programma di italiano andrà di pari passo con quello di storia, stabilendo continui rimandi e richiami
- Capacità di stabilire legami con le opere artistiche dello stesso periodo

#### **Gli obiettivi da raggiungere nell'insegnamento di storia saranno i seguenti:**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale
- Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario.
- Saper esporre un argomento storico rispettando i nessi logici, i rapporti cronologici e il linguaggio specifico della materia

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità
- Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.

#### **Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza**

##### **Italiano**

- Saper usare il vocabolario

- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante
- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire con frasi sintatticamente corrette e dal senso logico compiuto e coerente il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo di narrativa contemporanea assegnato dall'insegnante
- Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

### Storia

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.
- Arricchire la propria visione spazio-temporale attraverso l'analisi di culture storiche diverse.
- Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un 'prima' e in un 'dopo'.

Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, dei principali argomenti studiati durante l'anno.

Data la particolarità di questo anno scolastico agli obiettivi indicati va aggiunto quello, non meno importante, di mantenere vivo il rapporto con gli studenti, stimolarne la curiosità e la vivacità mentale. Tuttavia si sottolineano i molteplici problemi derivanti dal funzionamento delle piattaforme e dall'utilizzo di un metodo per tutti inaspettato, nuovo e difficile.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		x	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		x	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x	

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		x	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		x	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		x	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			

<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Si è cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto fino al 4 marzo le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi.
- Analisi, quando possibile, dei quotidiani pervenuti a scuola grazie al progetto “Quotidiano in classe” e svolgimento di attività di lettura e scrittura finalizzate alla acquisizione di abilità collegate e specifiche (comprensione/sintesi/produzione testuale).
- Attenzione, durante l’esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all’apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra i programmi di storia e quello di italiano, e storia dell’arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

Dall’interruzione della didattica in presenza ho utilizzato strumenti e metodologie specifiche per situazioni specifiche, dalla messaggistica breve alla video lezione; tutti gli strumenti messi a disposizione e utilizzati nell’ambito della libertà di insegnamento.

### **STRUMENTI DIDATTICI**

- Manuali in uso:

G. Baldi, S. Giusso, *I classici nostri contemporanei*, voll.3.1,3.2, ed. Pearson

G. Borgognone, D. Carpanetto, *L’idea della storia*, vol. 3, ed. Pearson

- Testi integrali delle opere analizzate
- Testi funzionali all’approfondimento degli argomenti trattati
- Fotocopie
- Quotidiani
- Atlante
- Vocabolario

Strumenti multimediali

Dal 5 marzo siamo passati alla D. a D. attraverso l’utilizzo prima del registro elettronico, video, powerpoint, dispense anche autoprodotte, immagini, materiali presenti in rete e poi di piattaforme via via più complesse quali Argo Bsmart e poi Microsoft Office 365.

## **ATTIVITA’ / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

La classe ha iniziato, insieme alle classi 5C e 5A del nostro Istituto, un progetto interdisciplinare in collaborazione con Unicoop Firenze e la cooperativa Arancia Blu, dal titolo “Regole e libertà: una riflessione sul tema della legalità e della mafia”. Purtroppo tale progetto, che prevedeva anche un viaggio d’istruzione in Sicilia per meglio riflettere sul tema della mafia, è stato interrotto dall’arrivo del Covid19. I ragazzi si sono comunque mostrati interessati e partecipi a quanto siamo riusciti a

fare.

### **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Nella valutazione si terrà ovviamente conto delle attività svolte prima (e per questo si rimanda alle griglie di valutazione allegate al documento) e durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza ed in particolare dei risultati perseguiti, della partecipazione alle attività didattiche, dei progressi occorsi.

### **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

#### **ITALIANO**

#### **UNITÀ 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO.**

Il quadro generale

Riferimenti alla storia europea tra 1870 e 1890. Le trasformazioni dell'immaginario collettivo: il progresso, le macchine, la città, la folla e la massa. L'organizzazione della cultura: la nascita dei giornali e dell'editoria moderna. Le trasformazioni nel ruolo dell'intellettuale: l'intellettuale scienziato.

I generi letterari: il romanzo e la novella. La cultura filosofica del positivismo: Darwin. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri, analogie e differenze.

L'autore e l'opera: **Giovanni Verga**.

Vita e opere. L'adesione al Verismo. Lettura della dedicatoria a S. Farina (da *L'amante di Gramigna*) *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento di brani antologici.

*I Malavoglia*. Il progetto del Ciclo dei vinti e la poetica di Verga: lettura, analisi e commento della *Prefazione ai Malavoglia*. Dell'opera è stato analizzato: il riassunto, il sistema dei personaggi, il rapporto tra personaggi, autore e narratore, le differenze con il romanzo tradizionale ottocentesco (*I promessi sposi*), il tempo e lo spazio, lo stile e il gioco del punto di vista (artificio dello straniamento e della regressione). Lettura, analisi e commento di brani antologici.

*Il Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio e l'impianto narrativo, la critica alla religione della roba. Lettura e commento de *La morte di mastro-don Gesualdo*.

#### **UNITÀ 2: L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO.**

Il quadro generale

La scansione temporale: dal 1850 al 1910. Il problema del ruolo dell'intellettuale: *la perdita dell'aureola* (lettura brano omonimo di Baudelaire). Estetismo e decadentismo europei: caratteri generali e cenni a Huysmans, Baudelaire, Wilde. Lettura, analisi e commento di *L'albatro*, *Corrispondenze* (Ch. Baudelaire).

**G. d'Annunzio**: l'opera e la vita "inimitabile". Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*.

L'autore e l'opera: **Giovanni Pascoli**.

Vita e opere. Principi di poetica: *Il fanciullino* (lettura brano). Il simbolismo di Pascoli. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

#### **UNITÀ 3. L'ETÀ DEL GRANDE ROMANZO DEL NOVECENTO.**

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1929. Riferimenti alla seconda industrializzazione e alla situazione politica e economica in Europa. In Italia: dall'età giolittiana al colpo di stato fascista. La nuova condizione massificata degli intellettuali: la piccola borghesia. La rivoluzione epistemologica d'inizio secolo: Einstein e Freud – cenni alle teorie scientifiche e alla psicanalisi.

Loro riflessi sull'immaginario collettivo e sulla visione del mondo. Il grande romanzo europeo.

Cenni a Joyce (*Ulisse*), Kafka (*Metamorfosi*), Proust (*Recherche*). I temi del romanzo: l'onirismo, l'inettitudine, l'angoscia, il tempo, l'inconscio.

L'autore e l'opera: **Italo Svevo**.

Vita e opere. La situazione politica linguistica e culturale di Trieste prima del 1918. La conoscenza della psicanalisi e il suo uso nel *la Coscienza di Zeno*. Struttura e riassunto del romanzo. Caratteri stilistici e di contenuto. Le novità rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco. Il rapporto tra sanità e malattia in Svevo: la coscienza della crisi del primo novecento. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: **Luigi Pirandello**.

Vita e opere. Cenni alle opere teatrali. La formazione culturale e le scelte di poetica. La coscienza della crisi di fine secolo: lettura da un brano da *Arte e coscienza d'oggi*. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la forma e la vita. Lettura, analisi e commento di un brano antologico da *L'umorismo*. Pirandello romanziere e novelliere: riassunto, contenuti, contestualizzazione di *Uno nessuno centomila*. Lettura, analisi e commento di brani antologici dai romanzi e dalle novelle.

#### **UNITÀ 4: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE POETICHE.**

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1920. Il sovversivismo piccolo-borghese e la ricerca di una identità per l'intellettuale. Caratteristiche comuni: la rottura con la tradizione, la ribellione, la tendenza all'espressionismo. Esempi europei: surrealismo e dadaismo.

Le avanguardie in Italia I Crepuscolari e la vergogna della poesia, caratteri comuni del movimento. Il rifugio nel passato e la coscienza ironica del presente: **Guido Gozzano**, la vita e le opere. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

I futuristi: storia del movimento, caratteri estetici e ideologici. La riflessione sull'arte come esaltazione della modernità: lettura, analisi e commento del primo Manifesto di **F. T. Marinetti**.

Gli espressionisti vociani: caratteri comuni di poetica. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

**Aldo Palazzeschi** oltre futurismo e crepuscolarismo.

Lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: **Giuseppe Ungaretti**.

Vita e opere.

L'*Allegria*: le date della pubblicazione, caratteri di poetica, contestualizzazione storica e culturale dell'opera, elementi simbolici del contenuto. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

*Il sentimento del tempo*: lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: **Umberto Saba**.

Vita e opere. La Composizione del *Canzoniere* e la struttura interna come complessa autobiografia.

L'esigenza di scavo interiore e chiarezza: cenni a *Ernesto*.

La scoperta della psicanalisi. Elementi psicanalitici del *Canzoniere*. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

#### **UNITÀ 5: ATTRAVERSO IL NOVECENTO: LA LUNGA FEDELTA' DI EUGENIO MONTALE**

La vita e le varie fasi della produzione poetica.

*Ossi di seppia*. Contestualizzazione storica: il primo dopoguerra.

La poetica e la riflessione filosofica.

*Ossi di seppia* come "romanzo" di formazione. Lettura, analisi e commento di:

*Non chiederci la parola*, *Oggi il male di vivere* e altre opere antologizzate.

*Le occasioni*.

Contestualizzazione storica: l'avvento del fascismo. Diversità di contenuto e di stile: gli oggetti allegorici e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento di *Non recidere forbice quel volto*, *La casa dei doganieri*.

*La bufera e altro*. Contestualizzazione storica: la guerra e il secondo dopoguerra. Variazioni di stile e

l'esigenza autobiografica proiettata sulla storia. Lettura, analisi e commento di *Il sogno del prigioniero*

*Satura*. Contestualizzazione storica: la società di massa degli anni '60. Il nuovo stile di Montale: ironia e abbassamento verso il quotidiano.

Letture, analisi e commento di: *Xenia 1*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

## **STORIA**

### **Il nuovo secolo**

La nascita della società di massa

Il mondo all'inizio del Novecento

L'Italia giolittiana

### **La prima guerra mondiale e le illusioni della pace**

Europa e mondo nella prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il primo dopoguerra

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

La crisi del Ventinove e il new deal

### **L'età delle dittature e della seconda guerra mondiale**

Il regime fascista in Italia

La Germania nazista

Lo stalinismo in URSS

Le premesse della seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale

### **L'età del bipolarismo**

Verso il nuovo ordine mondiale. Le origini della guerra fredda

Il mondo nella guerra fredda

L'Italia Repubblicana

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

## **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Fino al 4 marzo le verifiche effettuate sono state quelle tradizionali, scritte e orali, dal 5 marzo in poi non sono state sempre attuate modalità di verifica standard ma conformi alla situazione di emergenza e alla strumentazione usata approfittando delle potenzialità delle piattaforme messe a disposizione e della libertà di insegnamento.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono sempre stati all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproci

Siena, 18 maggio 2020

**Il Docente**

Alessandra Carniani



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente: FRATI LUCIA**

**Disciplina/e: MATEMATICA E FISICA**

**Classe: 5B Sezione associata: LICEO ARTISTICO**

**Numero ore di lezione effettuate:**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sostanzialmente confermato il quadro iniziale: la preparazione di base della classe si è mostrata estremamente eterogenea con pochi alunni in possesso di un discreto livello, accompagnato da un impegno e partecipazione costanti.

Globalmente la classe ha manifestato un sufficiente interesse e partecipazione e i livelli sono stati accettabili per quasi tutti gli alunni. L'impegno a casa è risultato generalmente insufficiente e il metodo di studio complessivamente non adeguato. Rispetto allo scorso anno il clima relazionale è da considerarsi sereno.

#### **OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

La classe ha raggiunto sufficientemente i seguenti obiettivi:

##### **OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATEMATICA**

- Riconoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche;
- Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche;
- Individuare le principali proprietà di una funzione;
- Apprendere il concetto di limite di una funzione;
- Calcolare limiti di funzioni;
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto;
- Calcolare gli asintoti di una funzione;
- Disegnare il grafico probabile di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione;

- Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

### **OBIETTIVI DIDATTICI DELLA FISICA**

- Definire i tipi di onde osservati;
- Definire le grandezze caratteristiche del suono;
- Conoscere i fenomeni che caratterizzano le onde e la luce nelle sue due interpretazioni: corpuscolare e ondulatorio;
- Formulare le leggi della riflessione e della rifrazione;
- Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione;
- Formulare e descrivere la legge di Coulomb;
- Definire il concetto di campo elettrico;
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi;
- Definire l'energia potenziale elettrica;
- Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi;
- Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico;
- Descrivere il condensatore piano e definire la capacità di un condensatore;
- Conoscere gli elementi caratteristici di un circuito elettrico e la loro funzione;
- Definire l'intensità di corrente e di potenza elettrica;
- Definire un campo elettrico e quali sono le sorgenti che lo generano;
- Conoscere le analogie e le differenze tra campo elettrico e campo magnetico e le loro interazioni;
- Conoscere la forza di Lorenz e le sue conseguenze;
- Definire e saper calcolare il flusso magnetico;
- Conoscere e saper applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- Descrivere un trasformatore;
- Definire un'onda elettromagnetica e saperne distinguere i vari tipi.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	<b>Poco</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Molto</b>
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo			

sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X		
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche affrontate)

Le spiegazioni sono state prevalentemente di tipo tradizionale coadiuvate dall'utilizzo della LIM con esercizi dimostrativi ed esercitazioni di carattere formativo, individuali e di gruppo, di applicazione dei contenuti studiati, con eventuale recupero degli argomenti meno chiari e successiva verifica individuale complessiva. La trattazione verbale è stata anche integrata da sussidi audiovisivi e da simulazioni al computer.

Nel periodo di DaD sono stati attuate le seguenti metodologie: lezione interattiva in video conferenza con condivisione schermo per la spiegazione di nuovi contenuti; lezione dialogata in videoconferenza e/o audioconferenza.

## **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La scala di valutazione comprende la gamma di voti da 2 a 10 come da griglia allegata.

Si sono ritenuti raggiunti gli obiettivi minimi (livello III) quando:

- ✓ a livello cognitivo si rilevano solo lievi lacune
- ✓ le parti note sono generalmente comprese ed assimilate
- ✓ non si rilevano gravi errori nell'applicazione pratica dei concetti teorici
- ✓ il lessico è quasi sempre appropriato
- ✓ l'esposizione è abbastanza sicura e precisa

### **GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Livello	Voto	Giudizio
0	$2 \leq \text{voto} \leq 3,5$	Gravemente insufficiente
1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si evidenziano gravissime e diffuse lacune a livello cognitivo;</li> <li>• si evidenzia l'incapacità ad applicare i concetti teorici;</li> <li>• il lessico non è appropriato.</li> </ul>	
I	$3,5 < \text{voto} \leq 4,5$	Insufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si evidenziano gravi e diffuse lacune a livello cognitivo;</li> <li>• le parti note sono poco assimilate e comprese;</li> <li>• si evidenzia incapacità ad applicare i concetti</li> </ul>	

	<p>teorici se non con gravi errori;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il lessico è molto povero e non appropriato;</li> <li>• l'esposizione è assai frammentaria.</li> </ul>	
II	4,5 < voto ≤ 5,5	Mediocre
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si evidenziano modeste lacune a livello cognitivo, ma diffuse su tutto il programma;</li> <li>• le parti note non sono talvolta comprese ed assimilate;</li> <li>• nell'applicazione dei concetti teorici vengono commessi errori, ma non particolarmente gravi;</li> <li>• il lessico non è sempre appropriato;</li> <li>• l'esposizione è poco sicura e talora imprecisa.</li> </ul>	
III	5,5 < voto ≤ 6,5	Sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si rilevano a livello cognitivo solo lievi lacune;</li> <li>• solo in pochi casi le parti note non sono comprese ed assimilate;</li> <li>• nell'applicazione pratica dei concetti teorici non vengono commessi gravi errori;</li> <li>• il lessico è quasi sempre appropriato;</li> <li>• l'esposizione è abbastanza sicura e precisa.</li> </ul>	
IV	6,5 < voto ≤ 7,5	Discreto
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non si evidenziano lacune a livello cognitivo se non in casi sporadici;</li> <li>• gli argomenti oggetto del programma sono tutti compresi ed assimilati, ma non in modo approfondito;</li> <li>• nell'applicazione pratica dei concetti teorici non vengono commessi errori significativi;</li> <li>• il lessico è abbastanza ricco ed appropriato;</li> <li>• l'esposizione è sicura ed abbastanza precisa.</li> </ul>	
V	7,5 < voto ≤ 9	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non si evidenziano lacune significative a livello cognitivo;</li> <li>• gli argomenti oggetto del programma sono tutti compresi, assimilati ed approfonditi;</li> <li>• nell'applicazione pratica dei concetti teorici non vengono commessi errori;</li> <li>• il lessico è ricco ed appropriato;</li> <li>• l'esposizione è sicura e precisa;</li> <li>• riesce ad orientarsi facilmente all'interno della materia;</li> <li>• possiede doti di analisi e sintesi che riesce a sfruttare pienamente.</li> </ul>	

VI	9 < voto ≤ 10	Ottimo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non si evidenziano lacune a livello cognitivo;</li> <li>• gli argomenti oggetto del programma sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi;</li> <li>• nell'applicazione pratica dei concetti teorici non vengono commessi errori;</li> <li>• l'alunno è in grado di adattarsi a situazioni problematiche nuove ed impreviste;</li> <li>• il lessico è ricco ed appropriato;</li> <li>• l'esposizione è sicura e precisa;</li> <li>• riesce ad orientarsi autonomamente e facilmente all'interno della materia;</li> <li>• possiede buone doti di analisi e di sintesi;</li> <li>• ha interessi culturali e conoscenze extrascolastiche.</li> </ul>	

Per la valutazione finale sono stati presi in considerazione anche i seguenti criteri: livello di partenza, partecipazione e comportamento, impegno e continuità nello studio, presenza assidua e attiva, accettazione e rispetto delle date di scadenza, consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità sia durante le lezioni in presenza che nell'attività a distanza.

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Riferiti ai testi in adozione:

MATEMATICA: Bergamini-Trifone-Barozzi-Matematica.azzurro 2ed. Vol4, Vol5 – ZANICHELLI

FISICA : Ruffo-Lanotte – Lezioni di fisica Vol1, Vol2 – ZANICHELLI

### UNITA' DIDATTICHE MATEMATICA:

- Esponenziali: potenze con esponente reale, funzione esponenziale, equazioni esponenziali
- Logaritmi: definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, funzione logaritmica, equazioni logaritmiche
- Funzioni e loro proprietà: le funzioni reali di variabile reale, le proprietà delle funzioni e la loro composizione
- Limiti: le funzioni reali di variabile reale, le proprietà delle funzioni e la loro composizione
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: le operazioni sui limiti, le forme indeterminate, i limiti notevoli, gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto, le funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione, gli asintoti, il grafico probabile di una funzione
- Derivate: derivata di una funzione, continuità e derivabilità, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, retta tangente e punti di non derivabilità
- Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi: teoremi del calcolo differenziale, funzioni crescenti e decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi, massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima

#### UNITA' DIDATTICHE FISICA:

- Il suono: le onde, la propagazione delle onde, le onde sonore, l'intensità dei suoni, l'effetto Doppler
- La luce: la natura della luce, la propagazione della luce, la riflessione della luce, la riflessione sugli specchi curvi, la rifrazione della luce, la riflessione totale, le lenti
- Fenomeni elettrostatici: la cariche elettriche, la legge di Coulomb, il campo elettrico, diversi tipi di campo elettrico, la differenza di potenziale, i condensatori
- La corrente elettrica continua: la corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza nei circuiti elettrici, resistività e temperatura, l'effetto termico della corrente
- Il campo magnetico: fenomeni magnetici, calcolo del campo magnetico, il campo magnetico nella materia, forze su conduttori percorsi da corrente, la forza di Lorenz
- Induzione e onde elettromagnetiche: il flusso del vettore campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann-Lenz, induttanza e autoinduzione, il trasformatore, il campo elettromagnetico, lo spettro elettromagnetico

#### **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche sono state diversificate come tipologia: prove strutturate scritte, test a risposta aperta o chiusa, prove orali e prevalentemente sono state svolte al termine di ogni unità didattica, al fine di verificare il grado di apprendimento dei singoli studenti. Ad ogni item è stato attribuito un punteggio al fine di rendere trasparente ed oggettiva la valutazione della prova. Sono state inoltre effettuate verifiche formative orali e scritte attuate in itinere e un controllo del quaderno di ogni singolo alunno. Durante la DaD sono stati svolti questionari tramite l'applicazione "Forms" di Microsoft Education.

#### ***RAPPORTI CON LE FAMIGLIE***

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Le famiglie sono state generalmente poco presenti e scarsamente partecipi del lavoro formativo e didattico svolto a scuola.

Siena, 12 maggio 2020

**Il Docente**  
**Lucia Frati**



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Monica Giannetti</b>
<b>Disciplina: Lingua e cultura straniera Inglese</b>
<b>Classe: V sez B      Sezione associata: Liceo Artistico</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate:</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 18 studenti (16 femmine e 2 maschi).

Ho insegnato in questa classe nel triennio del percorso liceale ed il rapporto con gli studenti è sempre stato buono. Gli studenti hanno, nel corso di questi tre anni, cercato di migliorare il loro comportamento e la loro attenzione nei confronti della materia, acquisendo un atteggiamento sempre più consapevole e collaborativo; le lezioni si sono sempre potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata attiva e l'impegno è risultato generalmente costante per la maggior parte degli alunni. Gli studenti si sono sempre manifestati pronti ad accettare iniziative didattiche sia curriculari che extracurriculari e le hanno affrontate con serietà ed entusiasmo. In particolare è da evidenziare l'atteggiamento positivo e collaborativo con il quale gli alunni hanno accolto i progetti che hanno visto la collaborazione di storia dell'arte e di lingua inglese: "Invito a Palazzo", durante il quale gli studenti hanno presentato le opere d'arte sia in lingua italiana che in inglese. La classe ha partecipato anche al progetto "Un Monte di clip", in collaborazione con storia dell'arte e laboratorio della figurazione. Ho inoltre seguito gli studenti come tutor dell'attività di Pcto, che, come spiegato nell'apposita relazione, li ha visti impegnati nella realizzazione di due elaborati, redatti anche in lingua inglese, e nella frequenza di tirocini presso il complesso museale S.Maria della Scala: ho potuto così osservarli anche in questo percorso triennale ed ho sempre constatato un atteggiamento partecipe e collaborativo.

Nel corso di questi tre anni ho cercato di aiutare gli alunni in difficoltà a colmare, almeno in parte, le loro lacune e, nel contempo, di incoraggiare gli alunni con competenze buone o ottime a procedere ad uno studio sempre più personale ed individualizzato, attraverso la presentazione di elaborati e lo stimolo al colloquio ed alla discussione durante le lezioni.

Anche se la preparazione generale può essere definita complessivamente soddisfacente, va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità per ciò che riguarda conoscenze, competenze e capacità acquisite da parte degli studenti. Fra questi, infatti, si distingue un gruppo di alunni che, grazie ad una applicazione continua, ad una partecipazione costruttiva, ad un buon interesse verso la materia ed a un impegno notevole, hanno mediamente raggiunto risultati decisamente buoni o ottimi; altri, grazie ad una applicazione abbastanza costante e una

partecipazione ricettiva, sono riusciti ad ottenere un profitto discreto o più che sufficiente ed hanno una conoscenza apprezzabile dei contenuti; alcuni studenti, pur mostrando un impegno discontinuo un metodo di studio non sempre adeguato o tendenzialmente mnemonico, grazie ad un incremento della loro applicazione hanno conseguito risultati sufficienti o complessivamente sufficienti, dimostrando una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Sono stati fissati in fase di programmazione iniziale i seguenti obiettivi didattici specifici per la classe V, alcuni dei quali comprendono e riassumono anche obiettivi relativi alle classi precedenti: 1: comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc. 2: sapersi orientare con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua; 3: essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; 4: essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare le ragioni delle proprie opinioni e progetti; 5: rafforzare le abilità di tipo induttivo ed acquisire la capacità di astrazione; 6: apprezzare e cogliere gli aspetti particolari dello stile e delle tematiche affrontate dagli autori; 7: riuscire ad inquadrare un autore nel contesto storico-letterario del paese e, ove possibile, in quello europeo e con altre discipline. Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti da alcuni studenti, altri alunni sono riusciti a conseguirli in modo più o meno parziale.

Si è inoltre operato un consolidamento della competenza linguistica di livello B1 e si è lavorato affinché gli studenti, per lo meno quelli già con competenze linguistiche di livello intermedio, migliorassero ulteriormente le loro capacità linguistiche e raggiungessero o si approssimassero al livello B2 del Quadro di Riferimento Comune Europeo.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

**Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:**

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		x	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		x	

<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a.Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b.Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c.Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a.Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		x	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		x	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b.Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		x	
c.Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		x	
d.Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		x	
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a.Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b.Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c.Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società			

contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			

c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Al fine di perfezionare il metodo di studio, affinché fosse sufficientemente adeguato alla classe terminale del corso di studi, si è cercato di insistere, compatibilmente con il tempo a disposizione, su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che gli alunni potessero avere non solo un riscontro immediato sull'efficacia della propria preparazione ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista soprattutto dell'esame finale. Per ciò che riguarda il *writing*, agli alunni è stato proposto lo svolgimento di brevi elaborati, riassunti o schemi da ampliare, sugli argomenti di letteratura studiati. Si è proposto, talvolta, di svolgere tale tipo di esercizio anche come compito a casa, dato il tempo limitato a nostra disposizione a scuola, per consolidare la conoscenza dei contenuti ed esercitare, nel contempo, le abilità espressive nella lingua scritta.

L'abilità di *reading* è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati utilizzando la lingua straniera e cercando di limitare il più possibile la traduzione in italiano. Nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, tuttavia, sono stati forniti documenti con traduzione di alcuni brani che potevano presentare maggiori difficoltà di interpretazione e, quando richiesto, sono stati effettuati chiarimenti in italiano, per sostenere ed incoraggiare gli studenti più deboli per quanto riguarda le capacità di comprensione e produzione sia scritta che orale ed in generale per aiutare coloro che per varie problematiche collegate al periodo particolare trovavano difficoltà nell'affrontare un apprendimento non in presenza e quindi necessitavano un supporto ulteriore che servisse anche da incoraggiamento.

Le altre due abilità, *listening* e *speaking*, sono sempre state esercitate in classe; in particolare per l'abilità di *listening* gli studenti hanno inoltre potuto vedere film, scelti, durante il triennio, generalmente fra quelli ispirati ad opere letterarie o periodi storici: *Pride and Prejudice*, *Oliver Twist*, *Suffragettes*, *The Importance of Being Ernest*. Gli alunni sono stati inoltre invitati ad utilizzare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana e, ovviamente, per esporre gli argomenti di letteratura studiati e per formulare commenti ai brani letti.

Lo studio del programma di letteratura è stato affrontato in modo cronologico, cercando di trovare collegamenti tematici o confronti fra le varie opere ed autori del programma di quest'anno, e con argomenti e temi riguardanti altre materie, quali la storia, l'italiano, la filosofia, la storia

dell'arte; talvolta, inoltre, si è partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore; altre volte si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore e, infine, il contesto storico-letterario.

Le abilità di base sono state esercitate anche attraverso la partecipazione ai progettigià esposti precedentemente, durante i quali gli studenti hanno esposto contenuti di storia dell'arte anche in lingua inglese.

Le lezioni si sono svolte in alcuni momenti in modo frontale, in altri sotto forma di dialogo. Anche durante il periodo di didattica a distanza si è cercato di continuare e potenziare il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni, invitandoli alla lettura di brani, al loro commento o esortandoli ad intervenire nel caso necessitassero di chiarimenti o ulteriori spiegazioni.

Alcune ore di lezione nell'ultima parte dell'anno scolastico saranno inoltre dedicate ad attività di potenziamento, di recupero e di ripasso degli argomenti di letteratura.

Il recupero è stato svolto in itinere, attraverso la ripetizione ed il chiarimento di argomenti o concetti risultati, per qualche studente, di più difficile apprendimento.

Gli strumenti di cui si sono avvalsi gli studenti nel corso dell'anno sono stati il libro di testo, talvolta le fotocopie, il video per la visione di film, il computer, usato anche per lezioni in *powerpoint*, strumento che ha reso, in alcuni casi, più immediata e accattivante la spiegazione di alcuni argomenti. L'utilizzo di tale strumento, anche attraverso le piattaforme veicolate dalla scuola, è divenuto lo strumento di apprendimento principale, non solo per realizzare le video lezioni, ma anche per trasmettere tutto il materiale didattico ad esse collegato, comprese le verifiche e gli elaborati prodotti.

Il testo in adozione è stato *Compact Performer Culture and Literature, volume unico*, Zanichelli; talvolta, come già specificato, sono state fornite fotocopie o materiale in formato digitale.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

J. Keats

- Life and works (cenno)
- Features and themes
- **Ode on a Grecian Urn**

J. Austen and the theme of love

- Life and works (cenno)
- Features
- Pride and Prejudice
- **Mr and Mrs Bennet**

“The first half of the Victorian Age”, “Life in the Victorian Age”, “The Victorian compromise”, “The Victorian Novel”, “Aestheticism”.

C. Dickens

- Life and works (cenno)
- Features, themes
- Oliver Twist: plot, London's life, the world of the workhouse
- Hard Times: plot, structure, themes
- **Oliver wants some more**  
(from *Oliver Twist*)
- **The definition of a horse**  
(from *Hard Times*)

#### R. L. Stevenson

- Life and main works (cenno)
- Features
- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde: plot, features and themes
- **Jekyll's Experiment**  
(from *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*)

#### O. Wilde

- Life and works (cenno)
- Features
- The Picture of Dorian Gray
- The Importance of Being Earnest
- **Dorian's death**  
(from *The Picture of Dorian Gray*)
- **A Mother's Worries**  
(from *The Importance of Being Earnest*)

"The Edwardian Age", "World War I", "The Second World War"(cenno), "The age of Anxiety", "Modernism", "The modern Novel", "The interior monologue", "The War Poets".

#### R. Brooke

- Life and works (cenno)
- **The Soldier**

#### W. Owen

- Life and works (cenno)
- **Dulce et Decorum Est**

#### J. Joyce

- Life and works (cenno)
- Features
- Dubliners
- **Eveline**

## V. Woolf

- Life and works (cenno)
- Features
- Mrs. Dalloway
- **Mrs. Dalloway said she would buy the flowers**

(from *Mrs. Dalloway*)

## G. Orwell

- Life and works (cenno)
- Themes
- Nineteen Eighty-Four
  - **Big Brother is watching you**(from *Nineteen Eighty-Four*)

“ The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett”

## S. Beckett

- Life and works (cenno)
- Waiting for Godot: features
- **Nothing to be done”**  
(from *Waiting for Godot*)

Argomenti inerenti “Cittadinanza e Costituzione”:

UK – Institution and Society – The Crown – Parliament – The Government –  
The Trade Unions – The birth of the Labour Party – The Suffragettes.

Non ci sono state sostanziali variazioni rispetto alla programmazione iniziale, se non riguardo alla scelta di alcuni brani relativi alle opere studiate.

## VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Gli alunni sono stati periodicamente chiamati ad una verifica scritta e ad una orale che ha quasi sempre coperto periodi abbastanza vasti per permettere di cogliere l'evoluzione delle correnti letterarie e delle tematiche evidenziate, poiché si parte dal presupposto che l'apprendimento sia legato alla possibilità di effettuare confronti e collegamenti tra le maggiori correnti letterarie e tra i vari autori studiati. Per ciò che riguarda le interrogazioni, comunque, queste hanno verificato non solo il livello di conoscenza dei contenuti ma anche la capacità da parte degli alunni di elaborare tali contenuti, esprimersi in maniera corretta e di usare un linguaggio adeguato. Le verifiche scritte sono state questionari o composizioni di letteratura.

Per le verifiche scritte, è stato consentito l'uso del dizionario bilingue. Si è cercato di mantenere tali caratteristiche anche durante il periodo di interruzione della didattica in presenza, utilizzando gli

appositi strumenti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

#### **PROVE SCRITTE**

Per quanto riguarda la produzione di testi e questionari di letteratura, si è tenuto conto di: contenuto, ampiezza del lessico, accuratezza, coerenza, coesione.

#### **PROVE ORALI**

I criteri valutativi per le prove orali sono stati i seguenti: conoscenza più o meno approfondita dei contenuti, correttezza formale, competenza lessicale, competenze morfosintattiche, capacità di analisi, di sintesi, di organizzazione dei contenuti, argomentativa, di comprensione del testo, di operare gli opportuni collegamenti

La valutazione ha sempre comunque tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza assidua alle lezioni e dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza evidenziata all'inizio del triennio. Tale criterio valutativo sarà tenuto in particolare considerazione per il periodo di interruzione della didattica in presenza, come anche specificato nella rimodulazione della programmazione.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono sempre stati positivi e collaborativi e non si sono mai verificati problemi. Nel periodo di interruzione dell'attività didattica in presenza, non potendo incontrare i genitori durante i consueti colloqui, sono stati messi a disposizione i canali del registro elettronico o anche della posta elettronica, ma non ci sono state criticità o eventi particolari che abbiano necessitato un intervento da parte delle famiglie o nei loro confronti da parte del docente.

Siena, 8 Maggio 2020

**Il Docente**

Prof.ssa Monica Giannetti



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2  
- Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente: Alessandro Pallassini**

**Disciplina/e: Filosofia**

**Classe: VB Sezione associata: Liceo Artistico**

**Numero ore di lezione effettuate:**

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è di livello buono e mediamente interessata, sebbene persistano alcune eccezioni. Anche durante le lezioni a distanza la classe ha mantenuto un discreto interesse e ha partecipato con una discreta interattività.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente.

Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori

Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche

Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero

Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico

Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti			

geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di			

studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

## **METODI E STRUMENTI**

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

7. Lezioni frontali, lettura e comprensione di testi filosofici
8. Con la chiusura degli edifici scolastici, video lezioni e invio di materiali online, utilizzando le piattaforma messe a disposizione.
9. Discussione guidata
10. Confronto dialettico su tematiche trattate
11. Manuale
12. Materiale multimediale
13. Fotocopie.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

### **Modulo 1: Da Kant all'idealismo.**

La reazione al criticismo: il dibattito post kantiano\*

Le basi dell'idealismo\*

Fichte

La dialettica dell'Io e l'idealismo etico\*

Schelling

la concezione dell'Assoluto\*

la concezione organicistica della natura\*

fisica speculativa e idealismo trascendentale\*

l'idealismo estetico, il ruolo dell'opera di genio e la superiorità dell'arte sulla filosofia

### **Modulo 2: Hegel: la filosofia come sistema. La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane.**

Il contesto storico-culturale

I fondamenti del sistema hegeliano\*

finito e infinito

la razionalità del reale

la dialettica

La *Fenomenologia dello Spirito*\*

struttura e temi dell'opera

coscienza, autocoscienza e ragione

Figure dell'autocoscienza

Figure e figurazioni

L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: la struttura del sistema\*

Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia\*

La concezione dello Stato e della storia\*

La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane

Feuerbach

il materialismo naturalistico\*

la religione come alienazione e l'ateismo filosofico\*

### **Modulo 3: Marx : la critica della società capitalista.**

**Marx**

il contesto storico\*

il rovesciamento della dialettica hegeliana\*

le critiche a Feuerbach\*

il materialismo storico; struttura e sovrastruttura\*

Il *Capitale*. Merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, ciclo del capitale\*

### **Modulo 4: Le reazioni individualiste alla filosofia di hegeliana: Schopenhauer.**

Il contesto storico\*

Il *Mondo come volontà e rappresentazione*\*

la rappresentazione\*

la volontà\*

volontà e dolore\*

le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica, asceti\*

### **Modulo 5: Il rivoluzionario aristocratico: Nietzsche.**

Il contesto storico\*

Nazificazione e denazificazione del pensiero nietzscheano

*La nascita della tragedia*

Apollineo e dionisiaco\*

*La morte di Dio* e la critica della metafisica: il nichilismo\*

*Così parlò Zarathustra*\*

l'oltre-uomo\*

l'eterno ritorno dell'eguale\*

Il prospettivismo e la volontà di potenza

### **Modulo 6: La rivoluzione psicoanalitica: Freud.**

Nevrosi e metodo psicoanalitico\*

Le istanze della personalità: Es, Io, Super Io\*

La teoria della sessualità infantile\*

L'applicazione della psicoanalisi allo studio della società e *Il disagio della civiltà*

### **Modulo 7: Temi di riflessione socio-politica. La scuola di Francoforte. Foucault (forse da svolgere a giugno)**

Adorno e Horkheimer: *La dialettica dell'illuminismo*\*

Marcuse: *L'uomo a una dimensione\**

Benjamin: *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica\**

### **VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si sono adattate alla situazione specifica, dopo la chiusura degli edifici scolastici.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si sono adattati alla situazione specifica, dopo la chiusura degli edifici scolastici.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, 6/5/'20

**Il Docente**

Alessandro Pallassini



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino n.2 - Tel.0577280787  
Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino - Prato dell'Ospedale - Tel.0577/848131

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente:</b> Mirella Moni
<b>Disciplina:</b> Discipline Pittoriche
<b>Classe:</b> 5 B <b>Sezione associata:</b> Liceo Artistico
<b>Numero ore di lezione effettuate:</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe ha dimostrato complessivamente interesse e partecipazione al lavoro proposto, ha lavorato nel campo grafico-pittorico con impegno e curiosità dimostrandosi molto motivata nell'elaborazione personale dei soggetti proposti, raggiungendo in alcuni casi ottimi risultati. Gli alunni si sono dimostrati partecipi alle differenti attività didattiche, svolgendole positivamente. Solo qualche alunno ha fatto rilevare difficoltà e momenti critici per quanto riguarda motivazione e organizzazione del lavoro da svolgere, problematiche accentuate dalla didattica a distanza e dalla complessità del momento attuale.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o nientaffatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

I principali obiettivi iniziali della materia: acquisizione delle capacità visive e teorico-pratiche specifiche, conoscenza ed uso delle differenti tecniche grafiche e pittoriche, rispetto delle fasi progettuali, rielaborazione personale, sono stati complessivamente pienamente raggiunti, e in alcuni casi anche ottimamente sviluppati.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina

1. Area metodologica				
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo	○	=	+	++

efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.				
<b>b.</b> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	○	=	+	++
<b>c.</b> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	○	=	+	++
<b>2. Area logico-argomentativa</b>				
<b>a.</b> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	○	=	+	++
<b>b.</b> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	○	=	+	++
<b>c.</b> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	○	=	+	++
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>				
<b>a.</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:				
<b>a.1</b> dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	○	=	+	++
<b>a.2</b> saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	○	=	+	++
<b>a.3</b> curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	○	=	+	++
<b>b.</b> Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	○	=	+	++
<b>c.</b> Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	○	=	+	++
<b>d.</b> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	○	=	+	++
<b>4. Area storico umanistica</b>				
<b>a.</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	○	=	+	++
<b>b.</b> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	○	=	+	++
<b>c.</b> Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	○	=	+	++
<b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	○	=	+	++

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	○	=	+	++
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	○	=	+	++
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	○	=	+	++
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	○	=	+	++
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>				
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	○	=	+	++
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	○	=	+	++
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	○	=	+	++

## **METODI E STRUMENTI**

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni frontali, lezioni per immagini :percorsi artistici, in aula Mac per tutto il gruppo-classe, o individualizzati in laboratorio, propedeutici all'elaborazione dell'esecuzione pittorica richiesta. Esercitazioni dal vero o da foto, immagini, fotocopie, tavole d'Anatomia umana ed animale, ecc.

Esecuzione di lavoro di gruppo, su commissione esterna.

Non essendo più possibile la visione reale ,dal vero ,degli elaborati, si sono seguiti e visionati i lavori, dagli schizzi iniziali all'esecuzione definitiva, attraverso foto inviate dagli alunni.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

I contenuti affrontati hanno rispettato il programma previsto, pur subendo un certo rallentamento nel tempo a causa dell'interruzione delle lezioni dal vivo ,evento molto penalizzante per il lavoro grafico-pittorico laboratoriale. Alcune alunne però hanno dimostrato capacità di riflessione personale e reazione positiva al momento particolare, realizzando elaborati molto interessanti e attuali.

Esecuzione pannelli pittorici per la decorazione dell'aula dedicata a Eric Torricelli all'Istituto Musicale "R. Franci", allestimento e inaugurazione.

Lezioni teorico-visive (aula Mac) : Autoritratti di Artisti. Elaborazione personale dell'Autoritratto.

Lezioni teorico-visive (aula Mac) : Labirinti naturali e artistici. LandArt e Arte

Povera (Penone). Creazione sul tema "Labirinto".

Scelta di articoli dalla Costituzione e loro raffigurazione grafico-pittorica.  
Simulazione della seconda prova di Esame di Stato.  
Note-book o “diario” grafico sul tema “Il Silenzio”, esempi artistici antichi e moderni e riferimenti alla situazione attuale.  
Lezioni teorico-visive di Educazione Visiva su temi di attualità artistica, su caratteristiche e differenze tra le tecniche pittoriche, “lettura” di opere artistiche, preparazione ed esempi per l’ideazione ed esecuzione degli elaborati pittorici.  
Assegnazione del tema di Progettazione Pittorica “Luce ed Ombra”. Significati fisici e simbolici, iter progettuale e rappresentazione figurativa.

### **VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, 22 maggio 2020

**Docente**

Mirella Moni



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Mezzacasa Fiorella</b>
<b>Disciplina/e: Laboratorio della Figurazione Bidimensionale</b>
<b>Classe: 5B Sezione associata: Liceo Artistico</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 216</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è composta da 18 ragazzi. Questo gruppo con il passare del tempo è diventato sempre più affiatato e il clima all'interno della classe negli anni è andato sempre migliorando. Sono tutti molto interessati nei confronti delle materie artistiche. Nel triennio sono stati molto impegnati su più fronti, nella costruzione di un libretto da colorare in terza (PCTO), in un progetto importante per la Fondazione MPS in quarta, e in un pieghevole in quinta (PCTO) senza però perdere di vista la propria ricerca personale e la voglia di sperimentare sia dal punto di vista concettuale che da quello tecnico. L'attenzione e la curiosità per le varie forme artistiche in ambito pittorico li ha resi abbastanza autonomi nel lavoro personale in classe e a casa, prerequisito importante per raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito specifico di questa disciplina sia per le possibili ricadute positive sulla alcune materie curriculari. Alcuni allievi-e, che pur essendo partiti con alcuni svantaggi, soprattutto grazie all'aumento della propria autostima, e al loro continuativo impegno e costanza hanno raggiunto obiettivi di diversa entità ma comunque positivi e si sono espressi con creatività distaccandosi molto dalle condizioni iniziali. Un folto gruppo composto da ragazzi molto interessati e seri dal punto di vista artistico, ha raggiunto risultati molto soddisfacenti; infatti dalla varietà di riferimenti nel mondo artistico e culturale ai quali si sono riferiti e con i quali si sono misurati in modo sempre più consapevole, sono affiorate idee pittoriche, contaminazioni che a volte sono andate oltre la sola rielaborazione personale.

Anche alcuni allievi meno produttivi dal punto di vista della quantità di lavoro, alla fine hanno mostrato che avevano in incubazione idee che, durante questi ultimi tempi hanno preso forma.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Questi studenti conoscono e sanno gestire in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, sanno individuare sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; sono in grado di conoscere e di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e di applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Sono in grado di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali tecnici e storico-artistici che interagiscono nel proprio processo creativo; sono capaci di analizzare la principale produzione grafica e pittorica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico.

Nel laboratorio di pittura del quinto anno hanno approfondito quanto eseguito durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Si è prestata attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti i supporti pittorici. Sono state sperimentate in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altri tipi di medium artistici.

### **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI**

- approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e aver prodotto elaborati grafico/pittorico/plastici finalizzati alla rielaborazione dei fondamenti storici e concettuali delle discipline d'indirizzo;
- individuare le possibili interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e del primo Novecento e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica contemplate nella programmazione;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di			X

continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			X
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			X
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			X
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			X
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			X

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Learning by doing, imparare facendo, imparare attraverso il fare. Per comprendere e memorizzare, sembra che la strategia migliore sia l'apprendere attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. Ma per comprendere deve intervenire la riflessione, il pensiero. Le azioni debbono essere interiorizzate, eseguite mentalmente. Occorre riflettere, pensare, acquisire consapevolezza delle azioni. All'azione si deve accompagnare il pensiero: quindi learning by doing, ma anche learning by thinking. Oggi si insiste molto, ed opportunamente, sulla metacognizione: non basta agire, manipolare, operare, fare; è necessario riflettere, pensare. E tuttavia, fare e pensare non si può senza essere motivati. Non v'è azione, ma soprattutto non v'è pensiero, senza motivazioni, interessi, passioni.

La disciplina utilizza i seguenti spazi/laboratori:

- Laboratori di Discipline Pittoriche.
- Aula Mac.
- Tutte le attrezzature in dotazione nei laboratori della scuola, nell'aula di disegno dal vero e computer, stampante, macchina fotografica digitale, riviste e libri.

In questi spazi vengono praticate le seguenti pratiche didattiche :

- Elaborazione di prodotti multimediali.

- Esercitazioni guidate.
- Verifiche scritte di tipologie diverse .
- Simulazioni di II prova di Esame di Stato.
- Elaborati professionali nelle forme previste dai programmi.
- Tutoring.
- Alternanza scuola lavoro.

### **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

Il progetto nato come “Un Monte di clip” e che nella stesura definitiva prende il titolo “La pittura si fa luce”, è stato configurato in forma di video a carattere divulgativo per il sito MPS ART e nasce da una efficace collaborazione tra le docenti Marta Batazzi, Monica Giannetti e Fiorella Mezzacasa (Laboratorio della Figurazione Bidimensionale).

Il filmato è una vera e propria narrazione per immagini, musica e testi, in cui gli studenti piacevolmente e in un linguaggio immediato raccontano a più voci le fasi di una lunga e anche complessa procedura, finalizzata a realizzare una copia del dipinto raffigurante “San Marco Evangelista” di Andrea di Bartolo (conservato nella Collezione della Banca). Da “Il libro dell’arte” di Cennino Cennini (scritto a cavallo tra il XV e il XV secolo) gli studenti hanno attinto le pratiche e le tecniche artistiche adoperate dai pittori del tardo Medioevo per eseguire le tavole “a fondo oro”, replicando quegli stessi gesti nella messa a punto della loro elaborazione. La spiegazione delle modalità di esecuzione è stata replicata in lingua inglese e incorporata alle immagini video tramite una esplicativa didascalica. I tecnici di registrazione per produrre il video sono stati professionisti del settore messi a disposizione dalla Banca.

Pieghevole “ Fonte Gaia , la Regine delle Fonti” realizzato in conclusione delle attività PCTO in convenzione con il Complesso Museale del Santa Maria della Scala

### **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

L’insegnante valuterà in itinere, con assiduità ed in modo sistematico, gli allievi in modo di offrire loro, continui punti di riferimento sui risultati che stanno ottenendo, in vista degli obiettivi da raggiungere. L’occasione per effettuare queste verifiche saranno per questa disciplina le: esercitazioni grafiche /pittoriche, prove orali realizzate in classe e prove grafiche o grafiche pittoriche realizzate a casa.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto delle seguenti componenti:

- Livello di partenza.
- Partecipazione e comportamento.
- Impegno e continuità nell’applicazione allo studio.
- Presenza assidua e attiva in classe.
- Disponibilità verso gli insegnanti, i compagni e il personale ATA.
- Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza.

- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità.
- Rispetto delle norme di comportamento all'interno dei laboratori.
- Rispetto delle norme sulla sicurezza (legge n. 81 del 2008).
- Rispetto della legge sul divieto di fumo nei locali pubblici.
- Cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori.
- Numero di assenze non riconducibili a motivi di salute.

INDICATORI DI VALUTAZIONE  
(CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')  
DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche
Nulla Assenti, rifiuto di ogni attività: 1/2
Gravemente insufficiente Molto lacunosa 3
Insufficiente Lacune e superficiale 4
Mediocre Carenze non gravi, superficiali 5
Sufficiente Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero 6
Discreto Discrete, studio costante 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima, approfondita, ampia, personale 9/10
Comprensione: principi , regole, procedimenti:
Nulla Rifiuto di ogni attività e impegno 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base 3
Insufficiente Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Mediocre Comprensione scarsa, limitata 5
Sufficiente Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce 6
Discreto Coglie aspetti principali e approfondisce 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni 9/10
Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale:
Nulla Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base 3
Insufficiente Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Mediocre Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato 5
Sufficiente Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato 6
Discreto Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione e elaborazione 7
Buono Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio
Grafico 9/10

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Le lezioni settimanali si sono articolate in due fasi: sei ore nel laboratorio di pittura e due ore settimanali in aula Mac.

Ogni allievo nell'ambito della programmazione ha portato avanti uno studio personalizzato al fine di arricchire dei propri caratteri individuali la propria ricerca.

### **I QUADRIMESTRE**

- o Ricerca di immagini indicative per la propria esperienza artistica personale.
- o Elaborazioni grafiche delle immagini scelte attraverso programmi di grafica.
- o Bozzetti a studi realizzati con materiali tradizionali.
- o Il montaggio del telaio, il montaggio della tela sul telaio.
- o L'imprimitura della tela.
- o Realizzazione delle opere scelte a tecnica mista.
- o Studi relativi all'alternanza scuola lavoro.

### **In aula Mac**

- o Approfondimenti relativi all'alternanza scuola lavoro.
- o Simulazioni relazione tecnica.

### **II QUADRIMESTRE**

- o Riflessione sulle procedure progettuali, le relative tecniche, le pratiche per la realizzazione del progetto con la realizzazione di alcune tavole.
- o Simulazione della seconda prova d'esame.
- o Riflessione sulle regole di presentazione di un progetto, sistemi empirici di rappresentazione prospettica, comprese di tavole esplicative.
- o Esempi pratici sulle scale ingrandimento e di riduzione.

### **In aula di informatica**

- o Alternanza scuola lavoro: realizzazione della Brochure per il Santa Maria della Scala.

### ***Nel periodo della DAD***

- o Video lezioni live.
- o Utilizzo delle piattaforme messe a disposizione.
- o Uso di tutte le funzioni del registro elettronico.
- o Utilizzo di App.
- o Utilizzo di video, libri, mappe e test digitali.
- o Invio di materiali online

Nel periodo D.a.D l'obiettivo principale perseguito è stato quello di non lasciare da soli gli studenti, anche quelli maggiormente in difficoltà. A questo proposito si è cercato di attivare quanto prima occasioni di lezioni live così da mantenere viva la relazione e lo scambio di idee, informazioni, contenuti didattici e non solo. Tutte le attività si sono svolte in stretto contatto tra i docenti curriculari e docenti di sostegno alla classe, i quali hanno partecipato attivamente alle lezioni live e hanno fornito adeguato supporto agli studenti in difficoltà.

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

## VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

È opportuno che gli studenti siano informati a priori a proposito degli standard minimi e massimi da conseguire a ogni verifica. Saranno effettuate due valutazioni per quadrimestre sul lavoro svolto in classe.

L'insegnante valuterà in itinere, con assiduità ed in modo sistematico, gli allievi in modo di offrire loro, continui punti di riferimento sui risultati che stanno ottenendo, in vista degli obiettivi da raggiungere. L'occasione per effettuare queste verifiche saranno per questa disciplina le: esercitazioni grafiche /pittoriche, prove orali realizzate in classe e prove grafiche o grafiche pittoriche realizzate a casa.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto delle seguenti componenti:

- Livello di partenza.
- Partecipazione e comportamento.
- Impegno e continuità nell'applicazione allo studio.
- Presenza assidua e attiva in classe.
- Disponibilità verso gli insegnanti, i compagni e il personale ATA.
- Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza.
- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità.
- Rispetto delle norme di comportamento all'interno dei laboratori.
- Rispetto delle norme sulla sicurezza (legge n. 81 del 2008).
- Rispetto della legge sul divieto di fumo nei locali pubblici.
- Cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori.
- Numero di assenze non riconducibili a motivi di salute.

## INDICATORI DI VALUTAZIONE

(CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')

### DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche
Nulla Assenti, rifiuto di ogni attività: 1/2
Gravemente insufficiente Molto lacunosa 3
Insufficiente Lacune e superficiale 4
Mediocre Carenze non gravi, superficiali 5
Sufficiente Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero 6
Discreto Discrete, studio costante 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima, approfondita, ampia, personale 9/10
Comprensione: principi, regole, procedimenti:
Nulla Rifiuto di ogni attività e impegno 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base 3
Insufficiente Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Mediocre Comprensione scarsa, limitata 5

Sufficiente Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce 6
Discreto Coglie aspetti principali e approfondisce 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni 9/10
Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale:
Nulla Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base 3
Insufficiente Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Medio Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato 5
Sufficiente Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato 6
Discreto Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione e elaborazione 7
Buono Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio
Grafico 9/10

Nel periodo della DAD in ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione n.279 dell'8 Marzo e n. 388 del 17 Marzo 2020, del D.L 8 Aprile 2020 n. 22 nonché dell' art.87 comma 3- ter (valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione "periodica e finale" degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza per l'attivazione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Frequenza alle attività DAD.
- Interazione durante le lezioni on line.
- Puntuale consegna degli elaborati assegnati.

### ***RAPPORTI CON LE FAMIGLIE***

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e proficui.

Siena, 13.05.2020

**Il Docente**  
Prof.ssa Fiorella Mezzacasa



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente: Marta Batazzi**

**Disciplina/e: Storia dell'Arte**

**Classe: 5 B      Sezione associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"**

**Numero ore di lezione effettuate:**

#### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo sia per livello dei saperi, competenze e impegno, sia per affinità e attitudini collaborative e sociali.

In particolare nel corso di questo anno scolastico ho osservato un accresciuto grado di interesse e partecipazione, un atteggiamento più aperto e di maggiore disponibilità alle proposte didattiche e conseguentemente un generale aumento qualitativo del livello degli obiettivi disciplinari. E' opportuno sottolineare che nonostante la sospensione della didattica in presenza il gruppo classe ha mostrato di rispondere con positività alla nuova forma di comunicazione a distanza, in modo da continuare l'interazione e il dialogo con l'insegnante. La situazione complessiva per quanto concerne i risultati di apprendimento, seppur differenziati, è da ritenere di generale adeguatezza. All'interno di questo contesto si sono distinti alcuni alunni per proficuo metodo di lavoro e discrete capacità di analisi, sintesi e sistematizzazione dei dati, condizioni favorevoli che hanno loro consentito di acquisire una preparazione omogenea e apprezzabile.

Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello di apprendimento adeguato, dimostrando competenze stabili e acquisizione essenziale e corretta dei contenuti, sostenuta dalla capacità di cogliere nessi e sviluppi all'interno della disciplina. Altri studenti si attestano su una fascia di livello più diversificata e un po' inferiore per profitto e competenze, ma hanno comunque dimostrato con la buona volontà di poter sopperire alla fragilità del metodo di studio e alla scarsa padronanza dei mezzi espressivi.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni.

*Tutti gli obiettivi della programmazione iniziale almeno parzialmente sono stati raggiunti, solo per un gruppo di alunni il livello di preparazione conseguito può ritenersi soddisfacente.*

Conoscere la cronologia fondamentale.

Riconoscere l'iconografia e l'iconologia.

Analizzare gli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera d'arte evidenziando i nessi con la storia e la cultura del tempo che l'ha prodotta.

Estrapolare dal testo figurativo il suo sviluppo artistico.

Mettere a confronto autori e /o movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetti e /o temi analoghi di autori diversi.

Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico utilizzando in modo adeguato lo specifico linguaggio disciplinare.

Utilizzare il manuale e i testi consigliati con un certo grado di autonomia.

Acquisire la consapevolezza del valore di civiltà del patrimonio archeologico, architettonico, artistico del nostro paese e la necessità della conservazione e della tutela.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i		x	

contenuti delle singole discipline.			
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x		
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		x	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			x
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		x	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo			x

attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			x
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave			

multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

\*L'insegnamento durante la modalità in presenza si è attuato per buona parte con modalità di tipo frontale, sempre nel rispetto della curva di attenzione, soprattutto nel momento di trasmissione delle nuove conoscenze, stimolando comunque la partecipazione attiva degli allievi attraverso la formulazione di quesiti, proposte di discussione, domande.

\*Lezione dialogica e interattiva che ha consentito di lasciare spazio alla circolarità delle idee.

\*Scoperta guidata di contesti nuovi o parzialmente nuovi a beneficio degli studenti più flessibili e intuitivi.

\*Lezione live su Bismart classroom e piattaforma Microsoft Office Education A1 per la spiegazione di nuovi contenuti o per fornire un feedback di correzione alle attività assegnate da svolgersi in autonomia.

\* Condivisione di documenti e materiale didattico predisposto dall'insegnante (video conferenze, file di approfondimento degli argomenti di studio) postato su piattaforma online.

\*Registro elettronico Argo Didup e Bachecca in esso presente per la registrazione delle attività e dei compiti assegnati.

## **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Sono ispirati all'articolo 9 della Costituzione italiana i progetti realizzati dalla classe VB nel corso del quarto e quinto anno di studi: **“Invito a Palazzo e “La pittura si fa luce”**, entrambi frutto di una consolidata collaborazione tra la scuola e la Banca Monte dei Paschi di Siena.

La presa di coscienza del patrimonio artistico italiano è indispensabile, ma soprattutto è importante confrontarsi con la realtà delle cose, per accrescere il senso di appartenenza ad una cultura su cui poggia l'identità degli italiani. Nel vivere queste nuove esperienze gli studenti con scrupolo e coinvolgimento emozionale, si sono trasformati in cittadini attivi e partecipato concretamente all'azione di comunicazione e promozione del patrimonio artistico della città.

Si porta avanti così anche un nuovo modo di intendere l'apprendimento: attraverso la partecipazione diretta, il divertimento e la curiosità.

Il progetto “Invito a Palazzo”, a cura delle Prof.sse Marta Batazzi (Storia dell'arte) e Monica Giannetti (Lingua e cultura inglese), si è realizzato il 5 ottobre 2019. In occasione dell'apertura straordinaria della Sala San Donato e della Pinacoteca, un gruppo di studenti si sono alternati alle guide di Banca MPS per descrivere e interpretare ad un pubblico ampio e variegato di italiani e stranieri, attraverso uno studio più specialistico, alcune selezionate opere dei maestri di ambito senese del passato e di autorevoli personalità del Novecento italiano; contemporaneamente un secondo gruppo di alunni presentava ai numerosi visitatori intervenuti il contenuto del video “La pittura si fa luce”, proiettato nella sala di Rocca Salimbeni.

Il progetto, che nella stesura definitiva prende il titolo “La pittura si fa luce”, si è configurato in forma di video a carattere divulgativo per il sito MPS ART e nasce da una efficace collaborazione tra le docenti Marta Batazzi, Monica Giannetti e Fiorella Mezzacasa (Laboratorio della figurazione).

Il filmato è una vera e propria narrazione per immagini, musica e testi, in cui gli studenti piacevolmente e in un linguaggio immediato raccontano a più voci le fasi di una lunga e anche complessa procedura, finalizzata a realizzare una copia del dipinto raffigurante “San Marco Evangelista” di Andrea di Bartolo (conservato nella Collezione della Banca). Da “Il libro dell’arte” di Cennino Cennini (scritto a cavallo tra il XIV e il XV secolo) gli studenti hanno attinto le pratiche e le tecniche artistiche adoperate dai pittori del tardo Medioevo per eseguire le tavole “a fondo oro”, replicando quegli stessi gesti nella messa a punto della loro elaborazione. La spiegazione delle modalità di esecuzione è stata replicata in lingua inglese e incorporata alle immagini video tramite una esplicativa didascalia. I tecnici di registrazione per produrre il video sono stati professionisti del settore messi a disposizione dalla Banca.

### **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Nei momenti di valutazione saranno considerati oltre agli esiti oggettivi forniti dalle prove di verifica un insieme di elementi ponderalmente diversi ed eterogenei:

- \* continuità dei risultati nelle diverse fasi della didattica in presenza e a distanza.
- \* Frequenza assidua alle lezioni online.
- \* Grado di interesse e partecipazione alla vita della classe virtuale.
- \* Differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli di preparazione raggiunti.
- \* Maturazione e mutamenti nel comportamento, in relazione alla crescita dell'allievo.

### **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

#### **TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE**

**Paul Cézanne. “Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono”.**

*La casa dell' impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte- Victoire.*

**Un nuovo linguaggio: il Neoimpressionismo.**

**Georges Seurat. *Une baignade à Asnières; Un dimanche après- midi; Il circo.***

**Paul Gauguin. Via dalla piazza folla.**

*Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

**Vincent van Gogh. Il tormento dell’anima.**

*I mangiatori di patate; Autoritratto;*

*La casa gialla; Il ponte di Langlois; Ritratto del Pere Tanguy; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

**Henri deToulouse- Lautrec. Arte e umanità dai cabaret ai postriboli di Parigi.**

*Al Moulin Rouge; Loie Fuller; La toilette del mattino. I manifesti pubblicitari.*

**Edvard Munch. Il grido della disperazione.**

*La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; L'urlo; Pubertà.*

**Rousseau il Doganiere, un talento fantastico**

(un’opera a scelta)

#### **L'ART NOUVEAU**

I presupposti dell'Art Nouveau: *La Arts and Crafts Exhibition Society* di William Morris;

**L'Art Nouveau. Il nuovo gusto borghese;**

Architettura Art Nouveau. Lo Stile Nuovo del costruire.

**Hector Guimard.** *Ingresso della Metropolitana di Parigi* ; **Otto Wagner.** *Casa delle maioliche.*  
**Victor Horta.** *Ringhiera dell'Hotel Solvay.*  
**Antonio Gaudì.** *Parco Guell; Casa Milà.*  
**La Secessione viennese: Gustav Klimt. Oro, linea, colore.**  
*Idillio; Giuditta I; Giuditta II; Il bacio; Danae.*  
L'architettura: **Joseph M. Olbrich.** *Palazzo della Secessione.*

## LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO '900

### L'ESPRESSIONISMO

**I Fauves. Henri Matisse. I colori della gioia.**

*Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.*

**Il gruppo Die Brucke. Ernst Ludwig Kirchner.**

*Due donne per strada; Marcella.*

### IL CUBISMO

**George Braque, Case all'Estaque.**

**Pablo Picasso. Il grande patriarca del Novecento.**

*Bevitrice d'assenzio; Poveri in riva al mare; Famiglia di Saltimbanchi; Famiglia di acrobati; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Donne che corrono sulla spiaggia; Grande Bagnante. Guernica (l'arte moderna entra in politica)*

**Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.**

**Umberto Boccioni.**

*La città che sale; Stati d'animo: gli addii ( I e II versione).*

La pittura degli stati d'animo fra partire e rimanere. *Forme uniche nella continuità dello spazio.*

### L'ASTRATTISMO

*Der Blaue Reiter ( Il Cavaliere azzurro);*

**Vasilij Kandinskij. Il colore come musica.**

*Coppia a cavallo; Senza titolo; Impressioni; Improvvisazioni; Composizione VI (Diluvio universale); Alcuni cerchi.*

**Paul Klee. Un astratto con qualche ricordo.**

*Adamo e la piccola Eva; Monumenti a G.*

DADA. Il Cabaret Voltaire a Zurigo.

**Marcel Duchamp. Una provocazione continua.**

*Fontana; L.H.O.O.Q.; Ruota di bicicletta.*

### NEOPLASTICISMO E DE STIJL .

**Piet Mondrian. La pittura come espressione dell'Universale.**

Il tema dell'albero: *Melo in blu; L'albero; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione in rosso, blu e giallo.*

**Gerrit Thomas Rietveld, Sedia rosso-blu; Casa Schroeder.**

La Metafisica. **Giorgio de Chirico. Canto d'amore; Muse Inquietanti**

### L'ARTE DELL'INCONSCIO. IL SURREALISMO

**Joan Mirò. Il carnevale di Arlecchino; René Magritte. L'uso della parola I; L'impero delle luci; Golconda.**

**Salvator Dalì. La persistenza della memoria; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape.**

## IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

L'esperienza del Bauhaus. **L. Feininger, Cattedrale del futuro.**

**Walter Gropius** e la nuova sede del Bauhaus a Dessau.

Studiare al Bauhaus.

**Mies van der Rohe**, *Poltrona Barcellona*;

**M. Breur**, *Poltrona Wasilij*

**Le Corbusier. Costruttore e teorico**

*Villa Savoy; L'Unità di abitazione di Marsiglia.*

#### **L'ARTE AL DI LA' DELL'OCEANO**

**Frank Lloyd Wright**

*Casa Kaufmann; Museo Salomon Guggenheim a New York*

**La città sostenibile (breve ricognizione storica)**

#### **LA NASCITA DELL'INFORMALE**

**La reazione europea contro l'efferatezza della guerra.**

**Jackson Pollock e la galassia dell'Action Painting.**

*Custodi del segreto; Pali blu.*

**La Pop Art. Andy Warhol e gli idoli della visione quotidiana.**

*Green Coca Cola Bottles; Marilyn; Minestra in scatola Campbell's I.*

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

#### **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

\*Colloqui e verifiche orali in videoconferenza per accertare le capacità organizzative nella esposizione delle idee e l'adeguata padronanza della terminologia specifica.

\*Relazioni di approfondimento su tematiche inerenti gli argomenti di studio.

#### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Durante la didattica in presenza i colloqui con le famiglie si sono svolti regolarmente secondo le consuete modalità del Ricevimento settimanale e generale.

Siena, 11/ 05/ 2020

**Il Docente**  
Marta Batazzi



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Nannetti Giuliano</b>
<b>Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>Classe: V B Arti Figurative Bidimensionali</b>
<b>Sezione associata:Liceo Artistico "D. Buoninsegna"</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 74</b>

#### PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

Durante l'anno scolastico, le lezioni di Scienze Motorie si sono svolte nella pista polivalente "E. Lambardi", presso la località Colonna di S. Marco che dista dalla sede circa 10 minuti, raggiunta con un bus navetta, fino al giorno 3 Marzo. Da tale data, tramite Decreto Legislativo del 23 Febbraio 2020 n. 6 in seguito alla situazione di Emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di "Coronavirus", per la Scuola Italiana è stato previsto un periodo di Sospensione per le attività in presenza ed è stata attivata la modalità di didattica a distanza.

La classe, composta da 18 studenti, si è dimostrata una classe con buone potenzialità per la materia; gli studenti sono stati attivi nelle lezioni pratiche e interessati e attenti durante le lezioni teoriche.

All'inizio dell'anno scolastico ogni studente è stato osservato e valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite negli anni precedenti, al comportamento spontaneo ed alla crescita fisiologica e culturale raggiunta.

Sono state osservate anche le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali dopo un primo periodo di frequenza.

Collaborazione, integrazione, presa di coscienza dei propri limiti, rispetto degli altri, accettazione dei compagni e confronto leale, rispetto delle regole, ricerca dei propri limiti, adattamento al gruppo, miglioramento delle proprie abitudini e delle capacità motorie, risoluzione in tempi brevi di situazioni di gioco, concentrazione, autonomia, impegno, interesse ed attenzione, igiene personale....sono alcuni degli obiettivi che naturalmente e spontaneamente sono stati raggiunti dagli studenti, nel rispetto dei tempi personali.

Nel triennio gli studenti sono stati invitati a prendere coscienza che il loro "essere" in evoluzione può considerarsi come l'unione di anima e corpo; abbiamo tentato un "viaggio" nell'universo umano, spaziando tra la psicologia, la pedagogia, la biologia, la fisiologia, l'anatomia, la cinesiologia, la ginnastica posturale e respiratoria, l'antropologia, l'antropologia culturale, l'igiene, la prossemica, la tattica e la tecnica dei giochi sportivi .....

Durante le lezioni di Scienze Motorie, l'intervento educativo, si è sviluppato tenendo conto dei bisogni che gli studenti hanno manifestano; quindi ci sono stati momenti in cui la lezione frontale, per trasmettere i fondamentali di base della tecnica, è stata indispensabile per ottenere dei buoni risultati.

Successivamente sono state proposte esercitazioni individuali e di gruppo o collettive o a coppie, dove l'intervento educativo è stato quello di formulare il "problema" lasciando liberi gli studenti di trovare la "soluzione" (e non è detto che la soluzione sia una sola!) (Meglio ancora è "dettare il tema e aspettare che gli studenti ne effettuino lo svolgimento!). L'osservazione sistematica e costante è stata la base per verificare eventuali progressi.

Nel tempo gli studenti sono riusciti ad organizzarsi nella gestione dei giochi sportivi cimentandosi nei diversi ruoli ed hanno raggiunto degli ottimi livelli di autonomia e di organizzazione.

Encomiabile la loro correttezza nei trasferimenti, il loro comportamento corretto, responsabile e disciplinato.

La materia è talmente varia e vasta che è impossibile non trovare motivazioni e attitudini da potenziare e sviluppare per ogni studente.

La motivazione è stato un aspetto fondamentale su cui fare leva, gli studenti hanno interiorizzato che le attività motorie proposte in palestra sono state un mezzo per migliorare le proprie capacità sia fisiche che mentali.

Riuscire a stare bene con se stessi, è fondamentale per poter star bene con gli altri.

Sono state praticate attività ed effettuate lezioni teoriche nelle quali ogni studente ha provato a fare i conti con il proprio vissuto, evidenziando i propri limiti e con i tempi fisiologici, ha cercato di superare le proprie difficoltà.

Tutto questo fino al giorno 3 Marzo 2020, quando in seguito alla situazione di Emergenza Sanitaria, per Decreto Legislativo, in seguito alla Pandemia del "corona Virus" la Didattica in presenza è stata sospesa, e si è attivata per la Scuola Italiana, la Didattica a Distanza.

I Programmi e gli interventi educativi sono stati rimodulati e la materia, ha subito uno stravolgimento notevole poiché da pratica è diventata teorica. come risulta nei contenuti disciplinari sotto indicati.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

### **Obiettivi Didattici disciplinari**

**Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE**

*La programmazione per la classe ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006 e delle indicazioni generali per i licei del 7.10.2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze.*

*In sintesi:*

*“Conoscenze”:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche o pratiche.

*“Abilità”:* indicano la capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).

*“Competenze”:* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

### **PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA**

Gli studenti hanno acquisito una buona strutturazione degli schemi motori di base quali: camminare, correre saltare, strisciare, quadrupedia, arrampicare, rotolare, nuotare, prendere, lanciare...

Hanno consolidato la lateralità, la strutturazione della percezione spazio temporale ed i rapporti di avanti, dietro, alto, basso, sopra, sotto, relativamente al proprio corpo. Hanno una buona conoscenza del proprio corpo e del proprio schema corporeo, sanno entrare in relazione con gli altri, rispettare le regole ed usare in modo appropriato gli attrezzi e le strutture sportive. Hanno sempre dimostrato attenzione, impegno e partecipazione attiva.

### **SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Dopo aver accertato i pre - requisiti di cui erano in possesso gli studenti, mediante l'osservazione sistematica, l'obiettivo primario è stato quello della rielaborazione degli schemi motori di base (abilità motorie e motricità espressiva) già acquisiti, quali il camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare e arrampicarsi mediante la coordinazione statica e dinamica e la rappresentazione di vissuti con il linguaggio corporeo. Sono state migliorate le capacità condizionali, le capacità coordinative, la socializzazione e la cooperazione.

Sono stati utilizzati la maggior parte dei giochi sportivi, individuali e tradizionali puntualizzando sul rispetto delle regole ed evidenziando le importanti capacità di autocontrollo e di lealtà.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Tali contenuti sono stati sviluppati nel corrente anno scolastico, mescolandoli e richiamando lezione per lezione le varie conoscenze, per variare e non rendere ripetitive le varie lezioni.

Fondamentali di : pallavolo, pallacanestro, unihockey, palla tamburello, freesbe, badminton, atletica leggera.

Ginnastica posturale e respiratoria: le squadre di Mèzières, allungamento delle catene cinetiche anteriori e posteriori.

Preatletismo di base, pre acrobatica, esercizi con i piccoli attrezzi, allungamento muscolare, mobilitazione articolare, tonificazione e potenziamento muscolare.

Dalla tecnica individuale alla tattica di squadra;

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Proiezione di films e filmati ed ascolto di musiche.

Conoscenza ed interpretazione del linguaggio corporeo. Il linguaggio non verbale, gli atteggiamenti e le posture.

Esercizi di allungamento individuale ed a coppie.

Acrosport.

Il linguaggio corporeo e la sua interpretazione. Studio dei gesti.

Orienteering. Escursioni all'aria aperta con cartina di orientamento. Come si organizza una gara di corsa orientamento, uso della bussola, orientamento della cartina e conoscenza della simbologia della legenda.

Alla "riscoperta dei giochi tradizionali, (palla prigioniera, palla avvelenata, palla tra due fuochi, vari tipi di acchiappino per il miglioramento della percezione spazio temporale).

Il 3 di Marzo, per Decreto Legislativo viene sospesa l'attività didattica in presenza, dovuta allo stato di emergenza, in seguito alla Pandemia del "Corona Virus" e dopo un iniziale periodo nel quale si sono aspettate delle indicazioni, è stata attivata la didattica a distanza su Piattaforma Digitale, inizialmente "Classroom bsmart" e successivamente "Microsoft Office 365 A1".

La regolare programmazione ha subito un rallentamento rispetto a quanto previsto ad inizio anno: è stato necessario ripensare e rimodulare l'azione didattica aspettando che la situazione nuova di didattica a Distanza si stabilizzasse e tutti gli studenti potessero essere in grado di fruire della tecnologia digitale.

Agli Obiettivi indicati nella regolare programmazione si è aggiunto quello non meno importante di mantenere vivo il rapporto con gli studenti, stimolarne la curiosità e vivacità mentale, nonostante ci sia stato un periodo dal 3 Marzo al 29 Marzo nel quale si sono riscontrate problematiche di scelta, attivazione della piattaforma ed inizio della didattica a distanza in maniera definitiva ed univoca sulla piattaforma "Microsoft Office 365 teams A1".

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Il Primo Soccorso: come si presta il primo soccorso, come trattare i traumi più comuni (le contusioni, le ferite, le emorragie, il crampo muscolare lo strappo muscolare, la distorsione, la frattura, la perdita dei sensi). Le emergenze e le urgenze (l'arresto cardiaco il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, lo shock, il colpo di calore, il trauma cranico, il soffocamento, il colpo di calore, l'ipotermia, l'assideramento, l'avvelenamento, le ustioni.

L'apparato cardiocircolatorio, anatomia e fisiologia del cuore, sangue arterioso e sangue venoso, la grande circolazione e la piccola circolazione.

"Il Linguaggio Corporeo e la sua interpretazione" trattato tramite video lezioni, dispense sulla gestualità con illustrazione dei gesti più comuni, "messaggi segreti di sigarette, trucco ed occhiali", "il potere delle mani", "la magia del riso e del sorriso", "territorio e spazio personale".

Visione del documentario: "dall'altra parte del cancello" e lettura di brani tratti da "Centro di igiene mentale" di Simone Cristicchi.

Ascolto di brani musicali: "Ti regalerò una rosa" e "Abbi cura di me" di Simone Cristicchi e "sogna ragazzo sogna" di Roberto Vecchioni.

Lettura di dispense: "ascolto ....il tempo" "...la follia".

Visione di Monologhi: "Pierfrancesco Favino: La notte poco prima della foresta" di Bernard M. Koltes,

"Paolo Ruffini: Monologo finale dello spettacolo Up and Down",

"Tiziano Terzani: Monologo sulla felicità".

Tributo a Luis Sepulveda: lettura di uno dei suoi libri a scelta tra:

"Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza",

"Storia di un gatto e di un topo che diventò suo amico"

“Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”, e produzione di una immagine illustrata sulla storia letta.  
 Lettura di aforismi di Luis Sepulveda, dal libro “vola solo chi osa farlo”.  
 Lettura del brano: “se ne vanno”  
 Lettura del brano sulla scuola degli animali tratto dal libro di Leo Buscaglia: “Vivere, amare, capirsi”.  
 Le Emozioni, che cosa sono e come si manifestano, la mappa delle emozioni, come si manifesta l’ansia dal punto di vista del linguaggio corporeo, “il fiore di Plutchik”.  
 Lettura di tre lettere, tratte dal libro di Silvano Agosti “la Kirghisia due anni dopo”; prima lettera, seconda lettera e lettera di risposta di Fabio Volo.  
 Visione di Video:  
 “il corretto uso delle protezioni facciali, in tempo di Coronavirus”.  
 “Enrico Brignano: ‘A storia’”.  
 “Stefano Massini::interventi tratti dalla trasmissione “Report”: “il lavoro negato, il lavoro deriso”, “io non sono inutile”, “l’orologiaio ed il re”, “l’arma micidiale del silenzio” “che mondo sarà dopo che tutto questo sarà passato” “la ricetta della felicità”.  
 Ascolto di un brano musicale per 20 minuti e contestualmente produzione grafica e auto analisi individuale.  
 Sono stati richiesti agli studenti la produzione di commenti, temi ed elaborazioni grafiche in base alle attività assegnate ogni settimana, da inserire nella piattaforma nel Canale Scienze motorie e sportive.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d’esempio **nelle prime voci:**

	<b>Poco</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Molto</b>
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,			

precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della			

descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico ( performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

L'approccio alla materia è stato prevalentemente ludico. Gli alunni sono stati motivate verso le

varie attività finalizzate a specifici apprendimenti che sono state proposte sempre in forma divertente; le lezioni sono sempre state svolte in clima di serenità e di collaborazione. La partecipazione degli studenti è stata attiva e costruttiva. Le unità didattiche sono state presentate con esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Sono stati proposti giochi sportivi e utilizzati tutti i piccoli e grandi attrezzi disponibili, la palestra, l'ambiente naturale, le strade di Siena, e potenziate le attività sportive al pomeriggio nel Centro Sportivo Scolastico.

Sono stati sollecitati anche gli obiettivi trasversali e gli adattamenti alle determinate situazioni come: saper osservare, autocontrollo, rispetto del materiale e delle strutture scolastiche, puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri e degli impegni, approfondimenti e visioni interdisciplinari dei vari argomenti trattati saranno uno dei principali scopi del programma.

Dal 29 Marzo, al momento della sospensione dell'attività didattica in presenza e dall'inizio della Didattica a distanza sono stati utilizzati tutti gli strumenti e le metodologie specifiche per questo nuovo tipo di attività quali: la messaggistica breve, video chiamate, video lezioni, testi, fotografie, filmati, musica e libri in formato digitale, dispense in pdf, power point auto prodotti, immagini e altri materiali didattici presenti in rete, letture di brani, ricerca e visione di film, utilizzando anche i contenuti di Rai play.

Gli studenti si sono tutti accreditati alla piattaforma ed è stato attivato il "Canale di Scienze Motorie e Sportive" della classe e con le comunicazioni inserite nel registro Argo Did Up (registro di classe e bacheca) è iniziata la Didattica a Distanza. La materia, da pratica è diventata teorica.

#### **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Gruppo sportivo pomeridiano e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre

#### **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi in itinere compiuti dagli studenti mediante osservazioni sistematiche sull'impegno, sulla partecipazione attiva, la socializzazione, il rispetto dei materiali ed i buoni rapporti di collaborazione raggiunti con i compagni, la precisione, i tempi di lavoro, il rispetto delle consegne, l'efficacia dei gesti, la motivazione e l'entusiasmo nell'affrontare le prove pratiche, i giochi di squadra, il miglioramento delle proprie capacità; questo per il periodo della didattica in presenza, per la didattica a distanza si è tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno profuso nelle attività assegnate, della precisione dei tempi di consegna e della qualità ed originalità degli elaborati prodotti.

#### **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Si rimanda ai contenuti disciplinari, dall'interruzione della didattica in presenza al passaggio della didattica a distanza.

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

#### **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci

permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. La valutazione si è basata sulle osservazioni sistematiche durante tutto il corso dell'anno scolastico ed è stata rapportata in base al livello di partenza ed al livello di capacità motorie raggiunte, ai miglioramenti evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno, all'interesse espressi, al reale grado di maturità raggiunto, all'educazione ed all'autocontrollo. Per la didattica a distanza la verifica si è basata su criteri quali: partecipazione attiva alle lezioni, impegno profuso nelle attività assegnate, precisione dei tempi di consegna, qualità ed originalità degli elaborati prodotti.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono sempre stati cordiali, collaborativi e produttivi.

Siena, 15 maggio 2020

**Il Docente**  
Prof. Giuliano Nannetti



### **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"**

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

## **Anno scolastico 2019\_2020** **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Docente:** CONTI Andrea

**Disciplina/e:** Insegnamento della Religione Cattolica

**Classe:** V<sup>a</sup> sez. B

**Sezione associata:** Liceo Artistico «Duccio di Buoninsegna»

**Numero ore di lezione effettuate:** 28

### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Gli studenti della classe V<sup>a</sup> sez. B che hanno scelto di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, sono stati soltanto sei.

Le Studenti si sono rivelate umanamente accoglienti, mostrando disponibilità al dialogo formativo e

al confronto culturale, evidenziando impegno e senso di responsabilità, per cui è stato possibile vivere un clima improntato a collaborazione e fiducia reciproche – proseguito per altro durante i mesi della sospensione della didattica «in presenza» e la conseguente introduzione della didattica «a distanza» - e tutto ciò ha permesso e anzi favorito il conseguimento di risultati in linea generale molti positivi ancorché legati alle attitudini e alle passioni personali.

Non ci sono stati problemi di ordine disciplinare.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

La programmazione è stata predisposta dall’Insegnante nel rispetto degli interessi e delle sensibilità mostrati dagli Studenti, concentrandosi nell’indagine dei contenuti del Cristianesimo attraverso lo studio della persona e del messaggio di Gesù di Nazareth, e del rapporto tra i relativi contenuti della dottrina della Fede cristiana e l’espressione artistica.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d’esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto		X	

storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive			

## **METODI E STRUMENTI**

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Libro di testo;

sussidi cartacei;

lezione frontale;

lavagna tradizionale;

LIM e personal computer per l'accesso ad immagini di opere artistiche tramite l'internet.

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Libro di testo attualmente in adozione: Renato Manganotti – Nicola Incampo, *Tiberiade, Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, ed. La Scuola.

Il Mistero Pasquale

(Dal libro di testo, “*Gli ultimi giorni a Gerusalemme*”, pp. 86-87)

La Risurrezione di Lazzaro – Lettura ed esegesi di Gv 11, 1-44;

L’Unzione di Betania – lettura ed esegesi di Gv 12, 1-8 – confronto con Mt 26, 6-13 e Mc 14, 3-9;

Le congiure sinedrite – Lettura ed esegesi di Gv 11, 45-50;

La parabola dei vignaioli omicidi – Lettura ed esegesi di Mt 21, 33 ss;

L’Ultima Cena:

Ultima Cena e Cena pasquale ebraica (Dal testo, “*La religione ebraica*”, “*La cena pasquale*”, pp. 322-323);

La preparazione dell’Ultima cena – Lettura e confronto tra Mt 26, 17-20; Mc 14, 12-17; Lc 22, 7-14);

Le rappresentazioni artistiche dell’Ultima Cena:

il *Codex Purpureus* di Rossano Calabro;

l’affresco di Sant’Angelo in Formis;

Duccio di Buoninsegna, *Pannello della Maestà* del Museo dell’Opera di Siena;

Giotto, *Cappella degli Scrovegni* di Padova;

Pietro Lorenzetti, *Basilica inferiore* di Assisi;

Ghirlandaio, *Cenacolo* di Passignano;

Ghirlandaio, *Cenacolo* di Ognissanti di Firenze;

Juan de Juanès, *Ultima Cena*, Museo del Prado di Madrid;

L’annuncio del tradimento – lettura ed esegesi di Mt 26, 21-25; Mc 14, 18-21; Lc 22, 22-23 e 38; Gv 13, 21-30;

Le rappresentazioni artistiche dell’annuncio del tradimento:

Andrea del Sarto, *Cenacolo* di san Salvi di Firenze,

Leonardo da Vinci, *Cenacolo* di Santa Maria delle Grazie di Milano;

Ultima Cena, Eucaristia e Messa:

il significato delle espressioni “*Questo è il mio corpo offerto*”, “*Questo è il calice del mio sangue versato*”;

il concetto della Messa come sacrificio del Corpo e del Sangue di Gesù Cristo.

Passione, Morte e Risurrezione di Gesù:

(dal libro di testo, “*Arresto e Crocifissione di Gesù*”, pp. 90-91; “*Gesù nazareno è risorto*”, pp. 92-93);

i motivi della condanna a morte da parte delle autorità giudaiche e delle autorità romane;

le rappresentazioni artistiche del processo:

Mihály Munkacsy, *Cristo di fronte a Pilato*, Dèri Múzeum, Debrecen, Ungheria;

Antonio Ciseri, *Ecce homo*, Galleria d'Arte Moderna, Palazzo Pitti, Firenze.

### **VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Orali, all'interno di un dialogo corale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Conoscenza dei contenuti;  
Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi;  
Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed extrabibliche;  
Coerenza espositiva coll'argomento proposto;  
Comprensione / conoscenza / uso / padronanza del lessico specifico;  
Capacità critiche e di rielaborazione.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie purtroppo non sono stati frequenti.

Siena, 15 maggio 2020

**Il Docente**  
f.to Andrea Conti



## **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"**

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S. Agostino n.2 -  
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -  
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S. Agostino  
n.2 - Tel.0577280787

## **Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Docente: Monica Putti**

**Disciplina/e: Materia Alternativa**

**Classe: V°B      Sezione associata: Liceo Artistico**

**Numero ore di lezione effettuate: 28**

## PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

La classe, composta da 2 studenti, ha dimostrato continuità di impegno e di interesse per gli argomenti proposti, ha partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo impegnandosi nel lavoro di gruppo vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle tematiche proposte. In alcuni casi si è evidenziata una buona capacità di analisi critica della realtà, sensibilità e consapevolezza adeguate verso tematiche sociali-culturali del contemporaneo.

## OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Le finalità di questa materia si articolano su valori culturali, sociali, economici e ambientali, tutti strettamente legati all'acquisizione di competenze di cittadinanza .

Gli studenti hanno dimostrato di:

- saper riflettere sulla propria identità ,
- saper accettare il diverso da se' e comprendere che la differenza è un valore e un diritto dell'essere umano,
- di saper guardare il mondo da più angolazioni,
- saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista,
- saper comprendere il significato di pregiudizio e stereotipo e il ruolo che essi hanno nella vita di relazione,
- saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Obiettivo principale fin qui perseguito è stato quello di non lasciare da soli gli studenti. A questo proposito sono state attivate quanto prima occasioni di lezioni live, per mantenere viva la relazione e lo scambio di informazioni e contenuti didattici. Gli obiettivi restano gli stessi programmati ad inizio anno scolastico, tenendo tuttavia conto delle nuove modalità di interazione virtuale.
- Agli obiettivi indicati nella regolare programmazione della disciplina si aggiunge quello, di mantenere vivo il rapporto con gli studenti e stimolare ad una interazione virtuale per lo sviluppo di competenze nell'uso della piattaforma M365.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a **scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			

a.Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b.Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c.Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a.Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b.Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c.Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d.Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a.Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	
b.Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c.Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d.Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e.Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			

f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Introduzione degli aspetti essenziali dei temi proposti visione di film e documentari, uso di supporti multimediali e di internet. Lettura guidata di immagini per la comprensione del contemporaneo- visioni di film e documentari , lettura di articoli di giornali, uso di internet per ricerche e approfondimenti.

Lezione-discussione regolata come metodo improntato al dialogo e al confronto per favorire il dibattito e la libera e costruttiva partecipazione di tutto il gruppo classe e la condivisione di pensieri ed emozioni, valorizzato la ricchezza delle diverse sensibilità per l'elaborazione di nuove idee.

Verifica orale dei contenuti appresi: verifica della conoscenza, per linee essenziali, degli argomenti trattati anche attraverso simulazione di situazioni problematiche che devono essere analizzate e discusse in gruppo, al fine di arrivare ad una soluzione concertata.

Nel periodo della didattica a distanza sono state utilizzate metodologie specifiche per situazioni specifiche e coerenti alla DaD, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Dalla messaggistica breve alla video lezione; tutti gli strumenti messi a disposizione e utilizzati nell'ambito della libertà di insegnamento.

## **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

## **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Verifica orale dei contenuti appresi: verifica della conoscenza, per linee essenziali, degli argomenti trattati anche attraverso simulazione di situazioni problematiche che devono essere analizzate e discusse in gruppo, al fine di arrivare ad una soluzione concertata, test scritti-grafici e produzioni personali di ricerca.

La disciplina, se scelta dallo studente e/o dalle famiglie come attività didattica e formativa, è valutata con un giudizio non in termini di voto numerico e trascritta su una nota separata, analogamente a quanto avviene per l'IRC (decreto legge 297/94 art. 309).

I criteri di valutazione terranno conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrata dal ragazzo durante tutto il percorso disciplinare.

la valutazione finale avrà per oggetto i seguenti elementi:

- partecipazione come capacità di intervenire in modo pertinente nel dialogo educativo
- interesse come grado di apprezzamento manifestato dallo studente nei confronti delle tematiche affrontate
- conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborarli personalmente.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

-Il governo della scuola, gli organi collegiali, formazione e funzione del consiglio di classe,collegio docenti,consiglio di istituto .

- La nascita della costituzione raccontata da R.Benigni, video su youtube. "la costituzione più bella

del mondo" Benigni ART 1 e ART 2 della Costituzione ,video su youtube

- Art. 3 (principi di uguaglianza) e 4(il diritto al lavoro come diritto e dovere) della costituzione , lettura e commento .
- Protesta delle donne cilene contro il femminicidio video su youtube
- Film documentario del processo sullo stupro di Latina 1978/79. film documentario del processo sullo stupro di Latina 1978/79, film realizzato da sei giovani programmiste, filmmaker e registe: Loredana Rotondo, Rony Daopulo, Paola De Martis, Annabella Miscuglio, Maria Grazia Belmonti, Anna Carini. Fu il primo documentario su un processo per stupro mandato in onda dalla RAI. Ebbe una vastissima eco nell'opinione pubblica relativamente al dibattito sulla legge contro la violenza sessuale.
- La memoria è conoscenza: lettura e commento di articolo di giornale.
- Il giorno della memoria Liliana Segre al teatro Arcimboldi di Milano Riflessioni a confronto sul tema dell'indifferenza." Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò disprezzo, temo e odio gli indifferenti". Le parole di un grande intellettuale e uomo politico, Antonio Gramsci, rendono bene il senso di una malattia morale che può essere anche una malattia mortale. L'indifferenza racchiude la chiave per comprendere la ragione del male, perché quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguardi, allora non c'è limite all'orrore. L'indifferente è complice»: l'ha scritto Liliana Segre.
- Visita al museo storico della resistenza senese "le stanze della Memoria" , mostra di elaborati artistici sulla Shoah realizzati dagli studenti del Liceo Artistico
- Il discorso integrale di Liliana Segre al Parlamento Europeo per il Giorno della Memoria.
- Lezione discussione sul razzismo: pregiudizi, fake news e propaganda xenofoba , l'emergenza coronavirus.
- Lezione discussione sull'argomento di attualità: la paura virale (coronavirus) come la paura possa modificare i nostri comportamenti e possa contribuire a creare comportamenti razzisti Commenti su articoli di giornale

DAD

" INDOMITE" Trenta mini-biografie animate di donne libere che hanno osato abbattere i pregiudizi diventando modelli di riferimento su Raiplay

- I diritti di libertà. Art.13-14-15 della costituzione libertà personale ,di domicilio e di comunicazione.
- Film documentario "GLI ALTRI BAMBINI" di Vauro, attraverso filmati realizzati presso le strutture ospedaliere di Emergency Vauro Senesi ci racconta la storia di sei bambini che vivono in paesi attraversati dalla guerra.
- Art 32 Diritto alla salute :realizzazione di una mascherina-artistica contro il coronavirus e di un selfie con la mascherina realizzata.

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

## **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifica orale dei contenuti appresi: verifica della conoscenza, per linee essenziali, degli argomenti trattati anche attraverso simulazione di situazioni problematiche che devono essere analizzate e discusse in gruppo, al fine di arrivare ad una soluzione concertata.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non ci sono stati rapporti con le famiglie.

## ITALIANO – PROGRAMMA SVOLTO

**Testo di riferimento:** G. Baldi, S. Giusso, *I classici nostri contemporanei*, voll.3.1 e 3.2, ed. Pearson

### **UNITÀ 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO.**

Il quadro generale

Riferimenti alla storia europea tra 1870 e 1890. Le trasformazioni dell'immaginario collettivo: il progresso, le macchine, la città, la folla e la massa. L'organizzazione della cultura: la nascita dei giornali e dell'editoria moderna. Le trasformazioni nel ruolo dell'intellettuale: l'intellettuale scienziato.

I generi letterari: il romanzo e la novella. La cultura filosofica del Positivismo: Darwin. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri, analogie e differenze.

L'autore e l'opera: Giovanni Verga.

Vita e opere. L'adesione al Verismo. Lettura della dedicatoria a S. Farina (da *L'amante di Gramigna*)

*Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento di brani antologici.

*I Malavoglia*. Il progetto del *Ciclo dei vinti* e la poetica di Verga: lettura, analisi e commento della Prefazione a *I Malavoglia*. Dell'opera è stato analizzato: il riassunto, il sistema dei personaggi, il

rapporto tra personaggi, autore e narratore, le differenze con il romanzo tradizionale ottocentesco (*I promessi sposi*), il tempo e lo spazio, lo stile e il gioco del punto di vista (artificio dello straniamento e della regressione). Lettura, analisi e commento di brani antologici.

*Il Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio e l'impianto narrativo, la critica alla religione della roba. Lettura e commento de *La morte di mastro-don Gesualdo*

## **UNITÀ 2: L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO.**

Il quadro generale

La scansione temporale: dal 1850 al 1910. Il problema del ruolo dell'intellettuale: la perdita dell'aureola (lettura del brano omonimo di Baudelaire). Estetismo e Decadentismo europei: caratteri generali e cenni a Huysmans, Baudelaire, Wilde. Lettura, analisi e commento di *L'albatro*, *Corrispondenze* (Ch. Baudelaire).

G. d'Annunzio: l'opera e la vita "inimitabile". Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*. L'autore e l'opera: Giovanni Pascoli.

Vita e opere. Principi di poetica: *Il fanciullino* (lettura brano). Il simbolismo di Pascoli. Lettura, analisi e commento di brani antologici: da *Myricae*: *Arano*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *il lampo*; da *I Poemetti*: *Italy*; da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

## **UNITÀ 3. L'ETÀ DEL GRANDE ROMANZO DEL NOVECENTO.**

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1929. Riferimenti alla seconda industrializzazione e alla situazione politica e economica in Europa. In Italia: dall'età giolittiana al colpo di stato fascista. La nuova condizione massificata degli intellettuali: la piccola borghesia. La rivoluzione epistemologica d'inizio secolo: Einstein e Freud – cenni alle teorie scientifiche e alla psicanalisi.

Loro riflessi sull'immaginario collettivo e sulla visione del mondo. Il grande romanzo europeo.

Cenni a Joyce (*Ulisse*), Kafka (*Metamorfosi*), Proust (*Recherche*). I temi del romanzo: l'onirismo, l'inettitudine, l'angoscia, il tempo, l'inconscio.

L'autore e l'opera: Italo Svevo.

Vita e opere. La situazione politica linguistica e culturale di Trieste prima del 1918. La conoscenza della psicanalisi e il suo uso nella *Coscienza di Zeno*. Struttura e riassunto del romanzo. Caratteri stilistici e di contenuto. Le novità rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco. Il rapporto tra sanità e malattia in Svevo: la coscienza della crisi del primo novecento. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: Luigi Pirandello.

Vita e opere. La formazione culturale e le scelte di poetica. La coscienza della crisi di fine secolo. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la forma e la vita. Lettura, analisi e commento di un brano antologico da *L'umorismo*. Pirandello romanziere e novelliere: riassunto, contenuti, contestualizzazione delle novelle antologizzate e dei testi antologizzati de *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno centomila*. Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

## **UNITÀ 4: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE POETICHE.**

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1920. Il sovversivismo piccolo-borghese e la ricerca di una identità per l'intellettuale. Caratteristiche comuni: la rottura con la tradizione, la ribellione, la tendenza all'Espressionismo. Esempi europei: Surrealismo e Dadaismo.

Le avanguardie in Italia I crepuscolari e la vergogna della poesia, caratteri comuni del movimento. Il rifugio nel passato e la coscienza ironica del presente: Guido Gozzano, la vita e le opere. Lettura, analisi e commento de *La signorina Felicita ovvero la felicità*, parti antologizzate.

I futuristi: storia del movimento, caratteri estetici e ideologici. La riflessione sull'arte come esaltazione della modernità: lettura, analisi e commento del primo Manifesto di F. T. Marinetti. Lettura e commento di *Bombardamento* di F. T. Marinetti  
 Gli espressionisti vociani, cenni.  
 Aldo Palazzeschi oltre futurismo e crepuscolarismo; lettura e commento di *E lasciatemi divertire!*.  
 L'autore e l'opera: Giuseppe Ungaretti.  
 Vita e opere. L'*Allegria*: le date della pubblicazione, caratteri di poetica, contestualizzazione storica e culturale dell'opera, elementi simbolici del contenuto. Lettura, analisi e commento di: *In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.  
 L'autore e l'opera: Umberto Saba.  
 Vita e opere. La Composizione del *Canzoniere* e la struttura interna come complessa autobiografia. L'esigenza di scavo interiore e chiarezza: cenni a *Ernesto*.  
 La scoperta della psicanalisi. Elementi psicanalitici del *Canzoniere*. Lettura, analisi e commento di *A mia moglie, La capra, Trieste, Goal, Amai*.

## UNITÀ 5: ATTRAVERSO IL NOVECENTO: LA LUNGA FEDELITÀ DI EUGENIO MONTALE

La vita e le varie fasi della produzione poetica.  
*Ossi di seppia*. Contestualizzazione storica: il primo dopoguerra.  
 La poetica e la riflessione filosofica.  
*Ossi di seppia* come "romanzo" di formazione. Lettura, analisi e commento di: *I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo*.  
*Le occasioni*.  
 Contestualizzazione storica: l'avvento del fascismo. Diversità di contenuto e di stile: gli oggetti allegorici e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento di: *La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto*.  
*La bufera e altro*. Contestualizzazione storica: la guerra e il secondo dopoguerra. Variazioni di stile e l'esigenza autobiografica proiettata sulla storia. Lettura, analisi e commento di *Il sogno del prigioniero*  
*Satura*. Contestualizzazione storica: la società di massa degli anni '60. Il nuovo stile di Montale: ironia e abbassamento verso il quotidiano. Lettura, analisi e commento di: *Ho sceso dandoti il braccio, Xenia 1*

I.I.S. "E.S. Piccolomini" di Siena

### Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

#### TIPOLOGIA A

a.S. ....

Candidato: ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1	Assente/non raggiunto	6	20	

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesion e coerenza testuale.</li> </ul>	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente/base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo/pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 2</b>	Assente / non raggiunto	6	20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 3</b>	Assente / non raggiunto	6	20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<b>Note:</b>				
1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.				
2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".				
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</li> </ul>	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		

• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ..... / 20

La Commissione


Il Presidente \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)****TIPOLOGIA B**

a.s. ....

Candidato: ..... Classe ..... Data .....

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO max</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>INDICATORE 1</b>  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente/base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo/pienamente raggiunto	20			
<b>INDICATORE 2</b>  • Ricchezza e padronanza lessicale.  • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente/base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo/pienamente raggiunto	20			
<b>INDICATORE 3</b>  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente/base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo/pienamente raggiunto	20			

**Note:**

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO max</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente/base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente/base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente/base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ...../ 20

La Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)**

**TIPOLOGIA C**

a.s. ....

Candidato: ..... Classe ..... Data .....

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO max</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente/base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo/pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente/base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo/pienamente raggiunto	20		
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente /non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente/base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo/pienamente raggiunto	20		

**Note:**

**1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.**

**2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente/non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente/base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo/pienamente raggiunto	15		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente/non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente/base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo/pienamente raggiunto	15		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente/non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente/base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo/pienamente raggiunto	10		

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ...../ 20

La Commissione


Il Presidente \_\_\_\_\_

## Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

**LICEO ARTISTICO  
INDIRIZZO AUDIOVISIVO  
MULTIMEDIALE CODICE LI07**

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

### Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

**DISCIPLINE AUDIOVISIVE E  
MULTIMEDIALI**

**Nuclei tematici fondamentali**

- Processi progettuali e produttivi inerenti al settore Audiovisivo. Fasi della produzione : pre produzione, produzione, post produzione (stesura del racconto e della sceneggiatura, presentare progetti realizzati con schizzi, realizzare *storyboard*, allestimento di un set cinematografico, prototipi di videoanimazione).
- Realizzazione di immagini animate e con la modellazione solida.
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.
- Principi e regole della composizione nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico-sociale. Codici della comunicazione visiva e audiovisiva, della percezione visiva e dello spazio prospettico (tecniche, procedure e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale).
- Applicazione dei processi di ripresa, di fotoritocco, di montaggio, di stampa.
- Tecniche, materiali, strumenti tradizionali e contemporanei e loro integrazione.
- Strumenti hardware e software di settore; tecnologie digitali applicate al processo progettuale dell'Audiovisivo Multimediale.
- Metodologie di presentazione racconto, sceneggiatura, *storyboard*, cartoni con tavole, "book" cartaceo e digitale, cinema di animazione, video.
- Tecniche di produzione audio e riproduzione del suono.
- Aspetto estetico e comunicativo dell'opera Audiovisivo-Multimediale.
- Pubblicità, Comunicazione, Marketing del prodotto audiovisivo.

### **Obiettivi della prova**

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare coerentemente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Correttezza dell'iter progettuale	<b>6</b>
Pertinenza e coerenza con la traccia	<b>5</b>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	<b>3</b>
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	<b>3</b>
Efficacia comunicativa	<b>3</b>



## GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

NOME CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

LICEO \_\_\_\_\_

CLASSE/SEZIONE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Analisi, argomentazione, collegamento, discussione e approfondimento nella trattazione a carattere pluridisciplinare partendo da testi, documenti, esperienze, progetti, problemi proposti e padronanza della lingua</b>	Analizza il tema proposto in modo molto parziale, utilizza un linguaggio confuso ed inadeguato	1-2	
	Analizza il tema proposto in modo parziale e accenna a qualche collegamento, utilizza un linguaggio non sempre corretto	3-4	
	Analizza il tema proposto dimostrando adeguate conoscenze, argomenta in modo appropriato e propone qualche collegamento, utilizza un linguaggio semplice e corretto	5-6	
	Analizza il tema proposto con cura, argomenta in modo coerente e fa collegamenti opportuni, utilizza un linguaggio chiaro e corretto	7-8	
	Analizza il tema proposto con sicurezza e competenza, argomenta in modo coerente e propone collegamenti significativi, utilizza un linguaggio corretto e appropriato	9	
	Analizza il tema proposto con approfondimenti, argomenta con razionalità e collega gli argomenti in modo completo, utilizza un linguaggio articolato, corretto e appropriato	10	
	<b>Punteggio parziale:</b>		
<b>Argomentazione e discussione nell'esposizione, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento padronanza della lingua</b>	Espone acriticamente sulle attività svolte, utilizza un linguaggio incerto	1	
	Espone le attività svolte accennando ad una valutazione personale, utilizza un linguaggio semplice ma corretto	2	
	Espone le attività svolte valutandole con consapevolezza ed accennando alla loro valenza orientativa, realizzando un'adeguata relazione/elaborato, con cui si evidenzia il valore degli eventuali prodotti realizzati, utilizza un linguaggio corretto e appropriato	3	
	Espone le attività svolte valutandole con piena consapevolezza, anche in un'ottica orientativa, realizzando un'efficace relazione/elaborato, con cui si evidenzia il valore degli eventuali prodotti realizzati, utilizza un linguaggio articolato, corretto e appropriato	4-5	

	<b>Punteggio parziale:</b>		...../5
<b>Argomentazione e discussione nell'illustrazione delle attività, dei percorsi e dei progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e padronanza della lingua</b>	Si orienta in modo poco preciso mostrando difficoltà nell'argomentazione o si orienta in modo preciso limitando l'argomentazione solo ad aspetti parziali, utilizza un linguaggio incerto o non sempre corretto	1	
	Si orienta e argomenta in modo adeguato pur senza esprimere considerazioni personali, utilizza un linguaggio semplice ma corretto	2	
	Si orienta con sicurezza e argomenta in modo completo, esprimendo considerazioni personali e motivate, utilizza un linguaggio articolato, corretto e appropriato	3	
	<b>Punteggio parziale:</b>		...../3
<b>Discussione delle prove scritte</b>			
I prova	La capacità di correzione e/o di approfondimento è adeguata	1	
	La capacità di correzione e/o di approfondimento non è adeguata	0	
II prova	La capacità di correzione e/o di approfondimento è adeguata	1	
	La capacità di correzione e/o di approfondimento non è adeguata	0	
	<b>Punteggio parziale:</b>		...../2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>...../20</b>

**N.B.** Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ai singoli indicatori.

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_



## SEZIONE LICEO ARTISTICO "D. BUONINSEGNA"

### CERTIFICATO delle COMPETENZE ATTESE DAI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

***certifica***

***che l... studente/ssa***

cognome ..... nome .....

nato/a il .... / .... / ....., a ..... Stato .....

iscritto/a presso questo Istituto nella classe ..... sez .....

dopo aver effettuato n..... ore nel triennio.....

***ha acquisito***

le competenze di seguito indicate.

<b>COMPETENZE TRASVERSALI<sup>(1)</sup></b>	
<b>Capacità relazionali nel lavoro e nello studio</b>	
14.	Non sempre sa relazionarsi nel gruppo in modo positivo e stimolante.
15.	Accetta la relazione con gli altri secondo regole ben precise.
16.	E' capace di relazionarsi correttamente nel rispetto degli altri e delle diversità.
17.	Collabora in modo costruttivo con coetanei e adulti.
<b>Capacità organizzativa nel lavoro e nello studio</b>	
4.	Non è capace di organizzarsi autonomamente.
5.	Collabora ad alcune semplici fasi del lavoro
6.	Svolge autonomamente alcuni compiti di coordinamento
7.	Coordina e dirige il lavoro di gruppo
<b>Capacità di autocontrollo nel lavoro e nello studio</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fatica a gestire lo stress in autonomia.</li> <li>➤ Riesce a gestire lo stress in situazioni conosciute e stabili.</li> <li>➤ Riesce a gestire lo stress anche in situazioni soggette a variabili non immediatamente prevedibili.</li> <li>➤ Sa gestire lo stress anche in situazioni in rapida evoluzione.</li> </ul>
<b>Capacità di conoscenza della realtà nel lavoro e nello studio</b>	
e)	Fatica a cogliere la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni.
f)	Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni senza una completa autonomia.
g)	Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni e si assume la responsabilità dello svolgimento delle procedure più semplici.
h)	Coglie la complessità della realtà ed individua le modalità procedurali per intervenire su di essa.
<b>Capacità di adattamento all'ambiente nel lavoro e nello studio</b>	
g)	Non ha capacità di adattamento
h)	Ha una capacità limitata di adattamento
i)	E' in grado di adattarsi in contesti diversi.
j)	Denota facilità di passaggio da contesti predeterminati e prevedibili a situazioni non previste.
<b>COMPETENZE SPECIFICHE<sup>(1)</sup></b>	
<b>Capacità di svolgere un iter progettuale (ideazione, esecuzione, realizzazione) nelle discipline specifiche</b>	
d)	Svolge l'iter progettuale in maniera approssimativa e/o inadeguata conseguendo risultati non soddisfacenti
e)	Svolge l'iter progettuale in maniera non sempre autonoma e responsabile conseguendo comunque risultati soddisfacenti
f)	Svolge l'iter progettuale in maniera abbastanza autonoma conseguendo buoni risultati
g)	Svolge l'iter progettuale in maniera autonoma e responsabile conseguendo ottimi risultati
<b>Capacità di calare nella realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</b>	
<p>Riesce con notevole incertezza e scarsa autonomia a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>Riesce, se guidato, a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>Riesce con sufficienti autonomia e consapevolezza a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>Riesce con consapevolezza, autonomia e spirito di iniziativa a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p>	

**g) TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E GUIDIZIO**

- **MEDIOCRE**
- **SUFFICIENTE**
- **BUONO**
- **OTTIMO**

**ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**

<b>A.S. ....</b>	
<b>A.S. ....</b>	
<b>A.S. ....</b>	

Lì ..... il .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....



## SEZIONE LICEO ARTISTICO

### CERTIFICATO delle COMPETENZE ATTESE DAI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, articolo 4 comma 5 e articolo 6 comma 3;  
Visti gli articoli 8 e 14 della legge n. 104/92;  
Visto l'articolo 5 commi 2 e 3 del DPR del 24 febbraio 1994;  
Visto l'articolo 15 commi 4 e 6 dell'O.M. 21/5/2001;  
Visti gli atti di ufficio;

#### ***certifica***

#### ***che l... studente/ssa***

cognome ..... nome .....

nato/a il .... / .... / ....., a ..... Stato .....

iscritto/a presso questo Istituto nella classe ..... sez .....

dopo aver effettuato n..... ore nel triennio.....

#### ***ha acquisito***

le competenze di seguito indicate.

	<b>Basilare</b>	<b>Adeguata</b>	<b>Pienamente adeguata</b>
<b>AREA COGNITIVA</b>			
Capacità di comprendere e memorizzare le varie fasi del lavoro			
Capacità di acquisire tecniche e interiorizzare procedure			
Capacità di risolvere problemi concreti per la realizzazione del lavoro assegnato			
Capacità di utilizzare le conoscenze scolastiche in ambiti diversi			
<b>AREA EMOTIVA</b>			
Capacità di gestire lo stress e le proprie emozioni			
Capacità di entrare in empatia con gli altri			
Capacità di gestire consigli e critiche in contesti plurali			
Capacità di avere cura della propria persona nel rispetto degli altri			
<b>AREA RELAZIONALE</b>			
Capacità di intrecciare relazioni interpersonali			
Capacità di lavorare in gruppo per portare a termine un compito comune			
Capacità di accettare l'aiuto degli altri			
Capacità di rimodulare i propri comportamenti in base a modelli esterni			
<b>AREA ESPRESSIVA</b>			
Capacità di trasmettere informazioni coerenti e/o comprensibili a terzi			
Capacità di espressione (con eventuale indicazioni della modalità es. CCA, LIS, ecc.)			
Capacità di esprimersi nel rispetto dei ruoli e della gerarchia			
Capacità di utilizzare canali comunicativi nuovi			
<b>AREA DELL'AUTONOMIA</b>			

Capacità di gestire i tempi di lavoro			
Capacità di eseguire attività in autonomia			
Capacità di riconoscersi come soggetto competente			
Capacità di rendersi disponibile alla collaborazione lavorativa			

<b>ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO</b>	
<b>A.S. ....</b>	
<b>A.S. ....</b>	
<b>A.S. ....</b>	

Lì ..... il .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....